



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. POLO"-CECINA
Prot. 0007171 del 15/05/2023
IV (Entrata)

ESAME DI STATO

A.S. 2022 / 23

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a sez. A Indirizzo Liceo Grafico

***Il coordinatore
Prof. Giovanni Mancini***

***Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Tiseo***



INDICE

	Pag.
1. ELENCO DEI CANDIDATI	3
2. IL CONSIGLIO DI CLASSE	4
3. FINALITÀ DELL'ISTITUTO	5
4. INDIRIZZO DI STUDI	6
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
Continuità dei docenti nel triennio	13
Partecipazione, frequenza e impegno	14
Metodo di studio	14
Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali;	14
Situazione finale in relazione alle competenze trasversali	15
Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni e griglia di valutazione	15
6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI	17
7. EDUCAZIONE CIVICA	18
8. CLIL	33
9. Percorsi interdisciplinari	33
10. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	34
11. TESTI DELLE PROVE SIMULATE	120



1. ELENCO DEI CANDIDATI

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	



2. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe in data 08 maggio 2023

Affisso all'albo il 15 maggio 2023.

Docente coordinatore: Prof. Giovanni Mancini

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Antonella Marilena Bianchi	
Storia	Antonella Marilena Bianchi	
Inglese	Giovanni Mancini	
Storia dell'arte	Margherita D'Ayala Valva	
Matematica	Mattia Gavini	
Fisica	Domenico De Luca	
Filosofia	Maria Grazia Beverelli	
Discipline grafiche	Katia Cirinei	
Laboratorio grafico	Francesco Bozolo	
Scienze motorie	Gabriele Citi	
Religione	Rossella Gonnelli	
Educazione civica	Annalisa Gattavecchi	
Sostegno	Lorenza Bartolini	
Sostegno	Nicoletta Fiorentini	
Sostegno	Monica Orlandini	
Sostegno	Letizia Papi	
Sostegno	Ilaria Simonini	



3. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Le finalità educative dell'Istituto hanno come punto centrale la persona, i suoi bisogni e la sua formazione di cittadino responsabile e la strategia della scuola consiste nell'individuazione delle richieste formative che rispecchiano le esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio.

L'ISISS Marco Polo, dunque, promuove la dignità degli studenti e delle famiglie attraverso l'inclusione e l'integrazione, la cura per i bisogni formativi, la promozione della socialità, della responsabilità, della rendicontazione, dell'autonomia.

Le scelte sono elaborate allo scopo di migliorare l'offerta formativa, di valorizzare le diverse forme di flessibilità, ma rispondono anche alla necessità di evitare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica. La progettazione per competenze permette agli studenti di acquisire le competenze trasversali per affrontare la complessità del reale, comprese quelle digitali, green, tecnologiche e finalizzate all'internazionalizzazione e all'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, nel terzo, quarto, quinto dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici.

L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel trattato di Lisbona, come declinate il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'UE, ha fatto proprie le otto competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli studenti devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

I dipartimenti di indirizzo e disciplinari e i consigli di classe, come luoghi essenziali di scelta, partecipazione e condivisione, partendo da una analisi dei bisogni formativi di ciascun alunno, gruppo di alunni, classe, hanno elaborano le proposte dei percorsi didattici più efficaci sulla base dei curricula e dei PECUP di indirizzo.

Dunque si progettano nuovi modi di fare scuola, che siano a garanzia del benessere psicofisico degli studenti che PTOF pone come presupposto ed obiettivo di qualsiasi intervento formativo. Uno degli obiettivi prioritari stabiliti nel PTOF è il potenziamento delle discipline motorie insieme allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso i principi dell'*UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING* fornendo: molteplici mezzi di coinvolgimento; molteplici mezzi di rappresentazione; molteplici



mezzi di espressione, dunque con metodologie didattiche innovative ed inclusive basate sulla valorizzazione delle competenze acquisite in tutti i contesti formali, non formali, informali, sull'apprendimento interdisciplinare, l'educazione sociale ed emotiva, il ricorso a metodologie attive e al project work, al *debate*, alla *flipped classroom* e la sperimentazione di specifiche modalità innovative di valutazione delle competenze.

Il legame con il tessuto economico e sociale del territorio viene declinato attraverso attività e progetti finalizzati non solo a permettere agli studenti di conoscere le proprie inclinazioni, ma anche ad orientarli fra le attività e le proposte del territorio e renderli consapevoli dei possibili sbocchi professionali: ogni alunno diviene protagonista del proprio processo di crescita umana, sociale e professionale.

I percorsi di PCTO sviluppati fino ad oggi hanno costituito una grande opportunità per i nostri studenti e le nostre studentesse di uscire dall'apprendimento tradizionale ed imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo, venire a contatto con i meccanismi che regolano la vita aziendale e o dei contesti istituzionali, associativi e del mondo del lavoro in generale ed individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi e riuscire a risolverli (problem solving).

4. INDIRIZZO DI STUDI

4.1 INDIRIZZO "Liceo Artistico": profilo e finalità

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti; inoltre la realizzazione del profilo educativo culturale e professionale dello studente perseguita nel corso dei cinque anni, comporta anche il consolidamento del percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.



In particolare il percorso del Liceo Artistico si prefigge anche di :

- sviluppare attitudini alla creatività e alla progettualità conducendo, attraverso uso di strumentazioni e attività disciplinari sperimentate, all'attivazione di un pensiero cognitivo e creativo insieme. La didattica punta alla realizzazione della personalità dell'alunno sia creativa sia operativa
- ampliare le conoscenze dei linguaggi espressivi. I giovani e il mondo del lavoro richiedono l'acquisizione di linguaggi specifici: le lingue straniere, i linguaggi informatici e multimediali e altri linguaggi espressivi sono oggi fondamentali per corrispondere convenientemente alle attese degli studenti e delle loro famiglie
- valorizzare le potenzialità formative dei linguaggi plastico-visivi. La conoscenza e la pratica dei linguaggi artistici oggetto di studio devono essere potenziate attraverso il collegamento e l'apertura alle forme di comunicazione e ai linguaggi più caratteristici della società attuale (fotografia, cinema, televisione) o più capaci di coinvolgere gli alunni (teatro, fumetto)
- favorire l'integrazione col territorio. Lo sviluppo dell'istruzione artistica non può avvenire al di fuori del contesto territoriale. Le offerte formative universitarie e parauniversitarie, nonché le richieste attuali e le prospettive di sviluppo di attività industriali, di studio professionale, di imprese laboratoriali e artigiane, sono punti di riferimento certi per i percorsi d'istruzione attivati dal Liceo Artistico. E' quindi favorito il rapporto col territorio nei suoi diversi aspetti istituzionali, culturali e produttivi.
- condurre alla costruzione delle singole personalità artistiche. Le competenze progressivamente acquisite, sia di carattere tecnico artistico, sia di carattere artistico linguistico, sia di rielaborazione critica, conducendo a capacità specifiche come quella di sviluppare l'organizzazione delle superfici e degli spazi e all'esecuzione corretta di un tema autonomamente elaborato, contribuiscono alla costruzione delle singole personalità artistiche e di un autonomo linguaggio espressivo.



Gli obiettivi di apprendimento comuni alle diverse discipline consisteranno in :

- ampliamento delle conoscenze culturali acquisite e della coscienza sociale ed umana
- utilizzo autonomo delle competenze derivate dallo studio delle diverse discipline, teoriche e tecnico-artistiche

4.2 Indirizzo Grafica (a partire dal terzo anno): competenze del diplomato dell'indirizzo

Al termine del suo percorso liceale, lo studente:

- saprà conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica o al graphic design (tradizionale e digitale, editoriale, di tipo informativo e comunicativo, sociale, etc.)
- saprà individuare, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva
- pertanto conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti, i materiali, le strumentazioni informatiche e multimediali più diffuse
- saprà comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva
- sarà consapevole dei fondamenti culturali, sociali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo, sarà anche capace di analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici
- in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, dei software grafici e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico (graphic design) e l'evento o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare ed il pubblico destinatario



- attraverso la progettualità, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente saprà coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale della produzione grafico-visiva
- sarà in grado di padroneggiare le tecniche informatiche (disegno vettoriale, fotoritocco, impaginazione ...)
- sarà in grado di gestire l'iter progettuale di un prodotto grafico-visivo cartaceo e/o digitale, dall'individuazione del soggetto alla realizzazione conclusiva del progetto (tramite schizzi preliminari, bozzetti grafici, layout, composizione del testo, elaborazione digitale, scelta dei metodi di pubblicazione ...), in un rapporto sinergico e coordinato tra la disciplina ed il laboratorio.



QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO Liceo Artistico (dal terzo anno Liceo Grafico)

DISCIPLINA	ANNO				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico grafico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
TOTALE	34	34	35	35	35

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Il CdC ritiene utile informare che gli attuali studenti hanno sperimentato il grosso della DaD quando frequentavano il secondo anno. Tuttavia, per un periodo del 1° quadrimestre del terzo anno, questa forma di didattica li ha visti ancora coinvolti, con l'istituto che ha garantito ai discenti almeno venti ore di lezione settimanale, integrate da diversi sportelli pomeridiani nonché dalle ore di sostegno.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

All'inizio del corrente anno scolastico, la classe era formata da 16 elementi, (7 maschi e 9 femmine). Per quanto riguarda la presenza di studenti con BES, del gruppo hanno fatto parte 4 studenti/esse con certificazione Legge 104/92 art. 3, commi 1,3 di cui 3 con percorso ordinario, uno con quello



differenziato. Quest'ultimo ha frequentato sporadicamente con orario ridotto, avvalendosi per qualche tempo dell'istruzione domiciliare, regolarmente autorizzata dall'istituto.

Uno dei quattro alunni con legge 104/92 con percorso ordinario ha avuto una frequenza molto saltuaria per motivi di salute. Pertanto, è stata attivata la didattica mista comprensiva di DaD, istruzione domiciliare e frequenza.

La classe include anche 2 studenti con DSA (legge 170/2010) e due studenti stranieri. Per queste ultime categorie, sono stati predisposti Piani Didattici o Educativi Personalizzati.

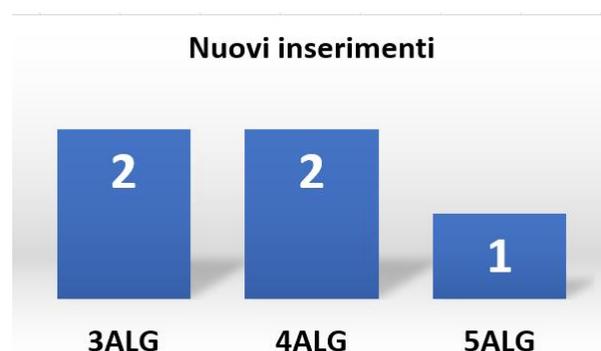
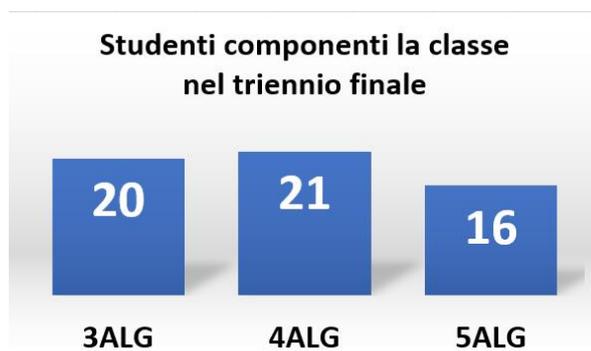
Inoltre, dopo circa due mesi di scuola, una studentessa ha smesso di frequentare, pur non ritirandosi ufficialmente.

Per quanto formata da un contenuto – e forse “ideale” – numero di alunni, la classe mostra scarsa compattezza interna, probabilmente legata a motivazioni personali e a un diverso modo di intendere la partecipazione scolastica; infatti una parte degli studenti ha mostrato un entusiasmo e un interesse decrescenti nel corso degli anni, probabilmente anche a causa dell'esperienza della DaD.

Solo una parte della classe si è avvalsa dell'IRC.

Il gruppo classe ha subito alcune trasformazioni dovute sia ad abbandoni/non ammissioni che ad innesti di alunni provenienti sia da questo che da altri istituti.

In questo senso, l'anno scolastico più “movimentato” è stato senza dubbio il quarto, come si evince dalle statistiche qui di seguito riportate





Ritirati



Promossi 3ALG



Promossi / non promossi 4ALG





5.1 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

Disciplina	3 ^a ALG	4 ^a ALG	5 ^a ALG
Italiano	Bianchi	Bianchi	Bianchi
Storia	Ribechini	Bianchi	Bianchi
Lingua Straniera (Inglese)	Mancini	Mancini	Mancini
Storia dell'Arte	D'Ayala Valva	D'Ayala Valva	D'Ayala Valva
Matematica	Suriano	Lepera	Gavini
Fisica	Suriano	Lepera	De Luca
Filosofia	Beverelli	Beverelli	Beverelli
Discipline Grafiche	Ricci	Bozolo	Cirinei
Laboratorio Grafico	Cirinei	Cirinei	Bozolo
Scienze Motorie	Citi	Citi	Citi
Religione Cattolica	Gonnelli	Gonnelli	Gonnelli
Sostegno	Carciola / Paggetti	Bigazzi / Balestri	Balestri Papi
	Bartolini	Bartolini	Bartolini
	Fiorentini	Fiorentini	Fiorentini
	Orlandini	Orlandini	Orlandini
	Simonini	Simonini	Simonini
Educazione Civica	Boncompagni	Boncompagni	Gattavecchi



5.2 PARTECIPAZIONE IMPEGNO E FREQUENZA

La partecipazione attiva alla lezione-tipo, intesa non solo come attenzione, ma anche come interventi e contributi personali, è risultata soddisfacente nella maggior parte delle discipline. Alcuni elementi si sono talvolta distinti per interesse e disponibilità oltre ai normali schemi e tempi della lezione. Permangono fragilità nelle materie dell'area comune mentre migliori sono le prestazioni nelle discipline di indirizzo.

La frequenza, mediamente, è stata un po' incostante. Una buona parte della classe ha totalizzato una percentuale di assenze calcolabile intorno al 20%, anche se non mancano esempi "virtuosi" con numero di assenze irrisorio.

Per quel che riguarda l'impegno, vale a dire la continuità e la determinazione a stare al passo con quanto affrontato, migliorare o anche rimediare eventuali situazioni più o meno negative, una buona metà della classe ha risposto in modo responsabile; i rimanenti hanno adottato un approccio basato più su sforzi e carichi di lavoro essenziali e comunque finalizzati più che altro alla sopravvivenza scolastica a breve termine.

5.3 METODO DI STUDIO

Il livello di autonomia nello studio e nella rielaborazione delle conoscenze risulta alquanto variegato, pur rimanendo su livelli mediamente accettabili. Comunque, solo pochi alunni sembrano aver acquisito un metodo di studio consolidato e strutturato, sicuramente trasferibile ad altri ambiti conoscitivi. Il grosso della classe si è limitato a far fruttare uno studio più mnemonico e un apprendimento soprattutto scolastico.

5.4 METODI DI LAVORO UTILIZZATI DAI DOCENTI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

In linea con gli obiettivi previsti dal PTOF e con la programmazione didattica, i docenti si sono proposti di far pervenire gli alunni ad un grado di formazione idoneo per favorire la loro crescita e lo sviluppo della personalità, rafforzando anche le competenze relative all'ambito di specializzazione. Per un maggior coinvolgimento, affinché gli alunni potessero acquisire le suddette abilità di analisi, sintesi, deduzione e autonomia nel lavoro scolastico, i docenti hanno spesso integrato la lezione frontale, che rimane momento significativo del dialogo educativo, con azioni di ricerca, discussione, lezioni partecipate, lavori di gruppo e assegnazione di compiti di realtà. In particolare, al fine di migliorare l'autonomia e le competenze del lavorare in gruppo, gli alunni sono stati coinvolti in specifici progetti già a partire dal terzo anno, che hanno permesso loro di "imparare facendo" in contesti extra-scolastici. A seguito di tali progetti, una parte degli alunni ha evidenziato evidenti progressi sul piano formativo che, a loro volta, hanno contribuito a rafforzare l'autostima, a migliorare le capacità relazionali e le capacità di progettare e lavorare sia in gruppo che in modo autonomo.



Per quello che riguarda la metodologia, tutti i docenti, sia pur con le ovvie peculiarità delle singole discipline, hanno attuato criteri di gradualità negli interventi, accompagnati da continue verifiche formative dei discenti (in tal senso, si rimanda agli allegati A di questo documento) ed effettuando un congruo numero di verifiche sommative. È stato infine sempre garantito il recupero in itinere per tutte le discipline.

5.5 SITUAZIONE FINALE IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

Livello medio della classe misurato in scala da 1 a 5 (1 minimo)

Competenze	1	2	3	4	5
Capacità espositive scritte / pratiche			X		
Capacità espositive orali			X		
Capacità di elaborazione, costruzione modelli			X		
Capacità di valutazione critica			X		
Saper lavorare in gruppo				X	
Saper rispettare le regole			X		

5.6 CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- livello di profitto in relazione alla corrispondenza voti/livelli delle diverse discipline
- impegno
- partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo
- metodo di studio
- frequenza
- partecipazione alle attività non curriculari

I criteri di valutazione sono resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola:

5.7 Griglia di valutazione comune

	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Molto negativo (2 – 3)	Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di orientarsi, anche se sollecitato.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.



Carente (4)	Molto lacunose e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua semplici e limitate valutazioni	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione; notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'uso di conoscenze e abilità
Insufficiente (5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni.	Esecuzione superficiale di operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione di operazioni complesse in autonomia. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
Sufficiente (6)	Complete, essenziali ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare ulteriori valutazioni.	Esecuzione di procedure basilari ed essenziali; esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni
Discreto (7)	Complete, coerenti e con approfondimenti settoriali	Effettua analisi e sintesi complete. Riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite in parziale autonomia	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti articolati senza commettere errori significativi
Buono (8)	Complete, approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in modo coerente
Ottimo (9)	Complete, approfondite e organizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite, anche in modo interdisciplinari. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di operazioni complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico



<p>Eccellente (10)</p>	<p>Complete, approfondite, coordinate e personalizzate</p>	<p>Esecuzione autonoma di compiti complessi, applicazione di conoscenze e procedure in nuovi contesti con precisione, individuazione di relazioni articolate ed esaurienti, organizzazione autonoma di conoscenze e procedure senza alcuna incertezza</p>	<p>Esecuzione completa ed integrata di operazioni abbastanza complesse, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico in situazioni differenziate</p>
-------------------------------	--	---	---

6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI (P.C.T.O.)

Premessa :

Le attività extra-curricolari e quelle facenti parte del PCTO sono cominciate a partire dal terzo anno. Le note restrizioni dovute alla pandemia hanno però fatto sì che diverse di queste iniziative venissero svolte mediante DaD. Queste attività hanno sicuramente contribuito a migliorare le competenze dei partecipanti, oltre che a rappresentare una apprezzata fase di orientamento.

Qui di seguito si riportano le iniziative proposte nel triennio finale e svolte anche da solo qualche alunno

6.1 Corsi extra-curricolari (no PCTO) frequentati anche solo da alcuni studenti

- Corso bagnino di salvataggio per piscine, acque interne e mare
- Corso CARE (tiro al volo)
- Percorso formativo "Teams for Steam" (Foligno, Istituto Iogiano; Genova, IC Marassi; Portoferraio, Istituto Foresi; Livorno, Istituto Vespucci-Colombo)



6.2 CORSI P.C.T.O.

Anno Scolastico	Nome progetto / iniziativa
2020-21	- "La Bottega d'Arte" (I mestieri del teatro) in collaborazione con il Teatro De Filippo di Cecina. 10 incontri sia online, tramite la piattaforma Google Meet, che in presenza presso la sede del suddetto teatro
2021-22	- Cavalli e cavalletti - Corso videomaking M. Mura (Battaglia) - Corso "digitalmente Pronti, Lavoro, VIA" - Corso HACCP - Corso sicurezza - Open day presso il nostro Istituto - Corso scenografia - Corso incisione
2022-23	- Campus "Orienta" (Pisa) - Travel Game Barcellona - Ambasciatori digitali dell'arte (Uffizi) - COOP Youth Experience (Roma)

La documentazione relativa al PCTO svolto dagli alunni è depositata e consultabile presso la segreteria amministrativa dell'Istituto.

7. EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per



l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia

7.1 IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, approvato dal CDD con delibera n.13 del 2/10/2020, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha optato per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica ha fornito una cornice formale ed istituzionale inglobando e valorizzando attività, percorsi e progetti elaborati nel corso dell'anno scolastico da docenti, dipartimenti e commissioni; inoltre, viste le finalità di sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, ha compreso azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" che sono allegati al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico, coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

I nuclei fondanti sono:

- 1. Costituzione**
- 2. Sviluppo sostenibile**
- 3. Cittadinanza Digitale**

A ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, è stata data la possibilità di creare un proprio portfolio da presentare eventualmente in sede di Esame di Stato.



7.2 ORGANIZZAZIONE DEL MONTE ORARIO

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato: non meno di 13 ore nel primo periodo didattico e non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, comprensivo della quota di autonomia.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi delle unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi tra i docenti

Tutta la documentazione prodotta (fotocopie, prodotti finali, griglie di valutazione, ecc...) relativa al percorso di questo anno scolastico verrà considerata dal Coordinatore di Educazione Civica ai fini della valutazione finale in sede di scrutinio finale

7.3 METODOLOGIA DIDATTICA

È stato privilegiato il metodo induttivo: si è partiti dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. È stato fondamentale la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

7.4 LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni



periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

7.5 DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA

IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.

PROGETTARE		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro	L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minima la valutazione del proprio lavoro.

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE



L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato
---	---	---

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso.	L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito

RISOLVERE PROBLEMI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato



ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOMENOME..... CLASSE.....

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	ASSI CULTURALI COINVOLTI	DESCRITTORI	
IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)	Organizzazione dell'apprendimento in base a: fonti di informazione ed esperienze di vario tipo; tempi, strategie e metodo di lavoro	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.
			9	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio



				lavoro.	
			8	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	
			7	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	
			6	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.	
			Livello base non raggiunto		



PROGETTARE	Elaborazione e realizzazione di progetti: stabilire obiettivi significativi; valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo; verificare i risultati raggiunti	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzando informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzando informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; Svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.



		Livello base non raggiunto		
COMUNICAZIONE CARE (competenza alfabetica funzionale)	Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato



COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)	Interazione di gruppo: comprendere i diversi punti di vista gestire la conflittualità contribuire alla realizzazione delle attività collettive	Asse dei linguaggi Asse storico- sociale	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. E' disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.



			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			Livello base non raggiunto	

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui	Asse dei linguaggi Asse storico- sociale	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i



			doveri del gruppo nel quale è inserito
		6	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
		Livello base non raggiunto	

RISOLVERE E PROBLEM I	Risoluzione di situazioni problematiche: Analizzare e valutare i dati Formulare e verificare ipotesi Individuare soluzioni	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.
			Livello base non raggiunto	



INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo: analogie e differenze cause ed effetti relazioni tra il particolare ed il generale	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando Argomentazioni coerenti e chiare
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo buono.
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo discreto.
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa appresentarli solo se guidato
			Livello base non raggiunto	

ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone



			L'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
		8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
		7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
		6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato
		Livello base non raggiunto	



7.6 PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA INDIRIZZO LICEO ARTISTICO (GRAFICO)

CLASSE QUINTA

Nuclei tematici					
Contenuti disciplinari	Materia/e coinvolta/e	Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	N. Ore
Legalità e lotta al crimine organizzato	Italiano/Storia e Religione	X	X		6
Organi Costituzionali Unione Europea	Diritto	X			10
Dibattito sulla distruzione dei monumenti	Storia dell'arte		X		4
Educazione alla democrazia	Laboratorio artistico, Discipline grafiche		X	X	4
Benessere fisico	Fisica		X		2
Diritti Umani	Lingua straniera		X		3
La discriminazione di genere	Filosofia	X		X	2
Digitale e media	Informatica/Qualsiasi			X	1
La Carta olimpica, alimentazione e dieta nell'adolescente e nello sportivo, la discriminazione nello sport	Scienze motorie e sportive	X		X	2
					34



8. CLIL

Ai sensi della normativa che prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) e delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL" nella classe è stato attivato il seguente percorso:

La disciplina non linguistica, come da normativa, è stata individuata dal Consiglio di classe nella storia dell'arte ed insegnata in lingua inglese dalla prof.ssa Margherita D'Ayala Valva. in possesso delle necessarie competenze linguistiche.

Uda : The Victorian Age : World's Fairs ; William Morris & the Arts&Crafts;

The Preraphaelites

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI (indicare i temi e le discipline coinvolte)

Nuclei tematici interdisciplinari
L'uomo e la natura
Il viaggio, l'esilio e la distanza
Diritti e libertà
Crisi e cambiamenti
La comunicazione
Passioni

I percorsi interdisciplinari sono stati affrontati collegialmente nei limiti delle programmazioni delle rispettive discipline

Relativamente ai nuclei tematici sopra indicati resta inteso che gli alunni avranno piena libertà di esposizione e collegamento con le varie discipline.



SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

DOCENTE: Antonella Marilena Bianchi

NUMERO ORE SETTIMANALI: 4

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare un testo letterario in prosa e in poesia • Saper inquadrare opere e autori nell'opportuna cornice storico-culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lo sviluppo della letteratura italiana nell'ambito della cultura e della letteratura europea tra Ottocento e Novecento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi esprimere in forma orale e scritta in maniera chiara e corretta in varie tipologie di testo. • Saper individuare in un testo letterario in prosa e in poesia del periodo considerato gli 	<p>Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria <i>Le occasioni della letteratura</i>, Vol 3, Pearson, Paravia</p> <p style="text-align: center;"><u>MODULO 1: :</u> Quadro storico-letterario tra Ottocento e Novecento <u>L'età postunitaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il contesto politico-economico e sociale (pag 4-7) ✓ Le ideologie (pag 10-11) ✓ Gli intellettuali (pag 14-15) ✓ La lingua e i fenomeni letterari (pag 16-19)



		<p> elementi qualificanti dell'ideologia dell'autore, della corrente letteraria, dell'epoca di riferimento ricollegandoli al contesto storico culturale </p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimere giudizi critici 	<p> Il Naturalismo francese (pag 65) </p> <ul style="list-style-type: none"> • Gustave Flaubert <ul style="list-style-type: none"> ✓ Note biografiche (pag 69-70) ✓ Caratteristiche e trama del romanzo <i>Madame Bovary</i> (pag 70-71) Testi: da <i>Madame Bovary: Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli</i> pag.72 • Émile Zola <ul style="list-style-type: none"> ✓ Note biografiche e le opere (pag 77) ✓ Testi: da <i>Il denaro</i> "L'ebbrezza della speculazione" (pag 78-80) <p> Gli scrittori italiani nell'età del Verismo (pag 82-84) </p> <ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Verga <ul style="list-style-type: none"> ✓ Note biografiche e le opere (pag 90-93) ✓ La poetica e la tecnica narrativa (pag 94-99) ✓ Le caratteristiche narrative e la trama de <i>I Malavoglia</i> (pag 120-124) ✓ Le caratteristiche narrative e la trama del romanzo <i>Mastro</i>
--	--	--	---



			<p><i>Don Gesualdo</i> (pag 142-146)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Testi: da "Vita dei campi" <i>Rosso Malpelo</i> (pag 101-111) ✓ da <i>I Malavoglia</i> Prefazione I "vinti" e la "fiumana del progresso" (pag 116-119) ✓ da <i>Novelle rusticane</i> "La roba" (pag 137-142) <p><u>Il Decadentismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il contesto sociale e culturale (pag 166-168) ✓ La poetica del Decadentismo (pag 169-171) ✓ Temi della letteratura decadente (pag 172-174) ✓ Il Decadentismo a confronto (pag 174-179) <p>- La poesia simbolista (pag 180-181)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Charles Baudelaire ✓ Note biografiche (pag 187) • Arthur Rimbaud ✓ Caratteristiche della produzione letteraria (pag 187-191) Note biografiche e le opere (pag 203-204) • Testi: ✓ Charles Baudelaire da <i>I</i>
--	--	--	---



			<p><i>fiori del male</i> <i>Corrispondenze</i> (pag 192-193)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>L'albatro</i> (pag.196-195) ✓ <i>Spleen</i> (pag 196-198) • Arthur Rimbaud • <i>Vocali</i> pag.204 <p>- Il romanzo decadente (pag 210)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oscar Wilde ✓ Note biografiche e le opere (pag 216) • Testi: da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> "Un maestro di edonismo" (pag 217-220) <p>MODULO 2 : GIOVANNI PASCOLI</p> <p>La vita p. 280 La visione del mondo e la poetica</p> <p>p. 284-86 L'ideologia politica p.292-294 I temi e le soluzioni formali p. 295-300 Le raccolte poetiche p.300</p> <p>Testi: Da:<i>Il fanciullino</i> p. 287</p>
--	--	--	--



			<p>Una poetica decadente p. 287 Da: <i>Miricae</i> p. 301 - Arano p. 302 - X Agosto p. 304 - L'assiuolo p. 307 - Temporale p. 311 - Novembre p. 313 - Il lampo p. 315 Da <i>Primi poemetti</i> p. 317 - Italy p.319 Da <i>Canti di Castelvecchio</i> p. 323 Il gelsomino notturno p.324</p> <p>MODULO 3: GABRIELE D'ANNUNZIO</p> <p>La vita p. 230 L'estetismo e la sua crisi p.234 I romanzi del superuomo p.241 Le Laudi p.253 Il periodo "notturno" p.273</p> <p>Testi: Da: <i>Il piacere</i> p. 137 - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti p. 238-240</p>
--	--	--	---



			<p>Da: <i>Laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi</i> p. 143</p> <ul style="list-style-type: none"> - La sera fiesolana p. 257 - La pioggia nel pineto p. 261 <p>MODULO 4: LUIGI PIRANDELLO La vita p. 474 Il pensiero e la poetica p. 478-483 Le poesie e le novelle p.488-489/ 574 I romanzi p.503 Il teatro p.534-537 /553-556 / 569- 571</p> <p>Testi:</p> <p>Da: <i>L'umorismo</i> p. 198</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sentimento del contrario p. 198-199 <p>Da: <i>Novelle per un anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ciaula scopre la luna p.490 - Il treno ha fischiato p. 497 <p>Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> p. 507</p> <ul style="list-style-type: none"> - La costruzione della nuova identità e la sua crisi p. 511 <p>Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> p.528</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessun nome p.531
--	--	--	---



			<p>Da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> p.242-243</p> <ul style="list-style-type: none"> - La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio p.557 <p>MODULO 4: ITALO SVEVO</p> <p>La vita p.404</p> <p>La cultura di Svevo p.410</p> <p>Le prime opere p. 414-420</p> <p>La coscienza di Zeno p.428-433</p> <p>Testi:</p> <p>Da: <i>Senilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ritratto dell'inetto p.424 <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il fumo p. 436 - La morte del padre p. 441 - La salute "malata" di Augusta p.450 - Un affare commerciale disastroso p.456 - La profezia di un'apocalisse cosmica p.463 <p>MODULO 6:</p>
--	--	--	---



			<p>QUADRO STORICO LETTERARIO DEL NOVECENTO</p> <p>Il Primo Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il contesto storico e sociale (pag 338-340) ✓ Le ideologie (pag 340-341) ✓ Le istituzioni culturali (pag 342-345) ✓ La lingua e la produzione letteraria (pag 346-354) ✓ Le Avanguardie e i Futuristi p.355-358 ✓ Le Avanguardie in Europa p.366-368 <p>– La lirica del primo Novecento in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ I crepuscolari (pag 378-379) ✓ I vociani (pag 394) ✓ Il contesto politico sociale e culturale in Italia (pag 586-595) ✓ La lingua e le correnti letterarie (pag 596-603) <p>Tra le due guerre</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le riviste e l'editoria pag.593 <p>– L'Ermetismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratteristiche della poetica (pag 716-718)
--	--	--	--



			<p>Testi: Salvatore Quasimodo, da: “ Acque e terre “ <i>Ed è subito sera</i> p .719 “Giorno dopo giorno” <i>Alle fronde dei salici</i> p.721</p> <p>MODULO 7: GIUSEPPE UNGARETTI</p> <p>La vita p. 682 L'allegria p. 685 Il Sentimento del tempo p.705 Il dolore e le ultime raccolte p. 710</p> <p>Testi: Da:<i>L'allegria</i> - Il porto sepolto p. 692 - Fratelli p. 694 - Veglia p. 695 - I fiumi p. 697 - San Martino del Carso p. 700 - Mattina p. 703 - Soldati p.704 Da <i>Il sentimento del tempo</i> - L'isola p.708</p> <p>MODULO 8: EUGENIO MONTALE</p> <p>La vita p. 728 Ossi di seppia p.732</p>
--	--	--	--



			<p>Il "secundo" Montale: Le occasioni p. 749 Il "terzo" Montale : La bufera e altro</p> <p>p. 756 Le ultime raccolte p. 761</p> <p>Testi: Da: <i>Ossi di seppia</i> - I limoni p. 738 - Non chiederci la parola p. 741 - Merigiare pallido e assorto</p> <p>p. 743 - Spesso il male di vivere p. 745 - Cigola la carrucola nel pozzo p. 748</p> <p>Da <i>Le occasioni</i> - Non recidere, forbice, quel volto p.751</p> <p>- La casa dei doganieri p. 753</p> <p>Da <i>Satura</i> p.436 - Caro piccolo insetto p.763</p> <p>MODULO 9: UMBERTO SABA</p> <p>La vita p. 650 Il Canzoniere p. 654 Testi:</p>
--	--	--	---



			<p>Da: <i>Il Canzoniere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La capra p. 664 - Città vecchia p.667 - Amai p.669
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Sapersi esprimere correttamente, saper individuare le linee essenziali della poetica di un autore e di una corrente letteraria, saper cogliere i temi e i messaggi del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lo sviluppo della letteratura italiana nell'ambito della cultura e della letteratura europea tra Ottocento e Novecento 	<p>Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale</p> <p>Saper operare una sintesi dei contenuti</p> <p>Riconoscere le tematiche principali del testo</p>	<p>Quadro storico – letterario tra Ottocento e Novecento</p> <p>-Caratteri del positivismo e delle correnti letterarie del naturalismo e del verismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Rosso Malpelo” di Verga - della biografia - L'ideologia Caratteri del decadentismo: simbolismo e estetismo - Baudelaire:



			<p>"L'albatro"</p> <p>G.Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee essenziali della biografia - L'ideologia e la poetica - "X Agosto"; "Lavandare"; "Novembre" <p>G. D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee essenziali della biografia - L'ideologia e la poetica - Da Il piacere: "Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli" - Da Laudi: "La pioggia nel pineto" <p>L.Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee essenziali
--	--	--	--



			<p>della biografia</p> <ul style="list-style-type: none">- L'ideologia e la poetica- Pirandello narratore: Il treno ha fischiato, La patente- Caratteri e novità del teatro pirandelliano <p>I.Svevo</p> <ul style="list-style-type: none">- Linee essenziali e la poetica- Da La coscienza di Zeno: Prefazione, L'ultima sigaretta; Una catastrofe inaudita
--	--	--	--



			<p>Quadro storico-letterario del Novecento</p> <p>Caratteri delle correnti poetiche del primo Novecento: futurismo, crepuscolarismo; l'ermetismo</p> <p>G.Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee essenziali della biografia - L'ideologia e la poetica <p>Da L'Allegria: Veglia, San Martino del Carso, I fiumi, Fratelli</p> <p>E. Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee essenziali della biografia - L'ideologia e la poetica <p>Da Ossi di seppia: Spesso il male</p>
--	--	--	--



			di vivere, I limoni
--	--	--	------------------------

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper esporre in modo adeguato la biografia dei personaggi analizzati e il loro apporto alla lotta contro la mafia	Analisi dei seguenti personaggi: Carlo Alberto Dalla Chiesa, Peppino Impastato, Rocco Chinnigi, Rosario Livatino, Graziella Campagna, Rita Atria	Comprendere la complessità del fenomeno mafioso e la sua incidenza sulla vita dello Stato

OBIETTIVI MINIMI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper esporre in modo semplice, ma chiaro la biografia di almeno tre dei personaggi analizzati	Analisi di almeno tre personaggi a scelta tra : Carlo Alberto Dalla Chiesa, Peppino Impastato, Rocco Chinnigi, Rosario Livatino, Graziella Campagna, Rita Atria	Comprendere la complessità del fenomeno mafioso e la sua incidenza sulla vita dello Stato

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA:

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Verifiche sommative scritte e orali



--	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha mantenuto, nella maggior parte dei casi, un atteggiamento di generale partecipazione e interesse durante le spiegazioni, mostrandosi aperta e pronta al dialogo e lasciandosi generalmente coinvolgere dalla materia. Nonostante l'esiguo numero di alunni, la classe presenta un panorama diversificato in quanto a impegno e rendimento, in certi casi non corrispondente alle reali potenzialità degli alunni: alcuni, fortemente motivati, non hanno mostrato cedimenti nell'impegno e sono stati di esempio e riferimento per la classe, altri hanno lavorato al limite delle loro possibilità, ottenendo buoni risultati ed altri ancora, non sorretti da adeguata motivazione, si sono affidati ad una preparazione più mnemonica o hanno lavorato in modo incostante, senza sfruttare completamente le proprie potenzialità. In qualche sporadico caso, la situazione è ancora tuttavia problematica per disorganizzazione nel metodo di studio o per mancanza di impegno. Mediamente raggiunti quindi gli obiettivi della disciplina, per quanto pochissimi siano i casi di eccellenza. Rimane in qualche caso una certa discrepanza tra esposizione scritta e orale: a fronte di una preparazione accurata, decisamente migliore la seconda, poiché la produzione scritta non sempre è sorretta da chiarezza e correttezza sintattica e talora si mostra carente di approfondimento e originalità. I testi in programma sono stati puntualmente analizzati dal punto di vista contenutistico e stilistico e le verifiche orali hanno sempre avuto come momento privilegiato il testo. Per quanto riguarda la produzione scritta, sono state proposte le tipologie approntate per il Nuovo Esame di Stato, che hanno permesso di saggiare le abilità degli alunni.

L'INSEGNANTE

Antonella Marilena Bianchi



SCHEDA INFORMATIVA DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

DOCENTE: Antonella Marilena Bianchi

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

Competenze	Capacità	Conoscenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper relazionare usando un lessico specifico ▪ Interpretare, utilizzare e produrre schemi tabelle e grafici ▪ Schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collegare fatti storici al contesto e porli in relazione ▪ Interpretare un documento o un testo storiografico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire conoscenze specifiche del modulo 	<p>Testo: De Vecchi-Giovannetti, "La nostra avventura-Il Novecento e la globalizzazione", vol.3, ed.scolastiche Bruno Mondadori</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ MODULO 1:La Prima Guerra mondiale e la rivoluzione bolscevica • La prima guerra mondiale p.34-60 • La Rivoluzione russa e la



I.S.I.S.S MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: [Agrario](#) - [Turistico](#) - [Grafica e Comunicazione](#) - [Economico](#) - [Amministrazione Finanza e Marketing](#) (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO indirizzi [Grafico](#) - [Arti Figurative](#) - [AudioVisivo Multimediale](#) - [Scenografia](#) - [Design](#) (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: [Servizi Commerciali](#) - [Agrario](#) (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 Percorsi D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) [Professionale Servizi Commerciale](#) e [Tecnico Agrario](#)

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



			<p>nascita dell'Unione Sovietica p.64-76</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il primo dopoguerra in Italia e il biennio rosso p.103-107 • Il dopoguerra nell'Europa centrale appunti • La crisi della Germania e la Repubblica di Weimar p.147-149 • Lo sviluppo degli Stati Uniti negli anni Venti p.131-133 <p>MODULO 2:</p> <p>L'età dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fascismo p.109-127 • Regimi autoritari in Europa p.102-104 • Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 p.134-137
--	--	--	--





			<ul style="list-style-type: none"> • Il New Deal p.139-142 • Hitler e il nazismo p.151-162 • L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola p.163-166 • Stalin al potere p.78-81 <p>MODULO 3: La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le premesse della guerra p.171 e appunti • La seconda guerra mondiale p.172-179 • Il Nuovo Ordine Nazista e la Shoah p.180-185 • 1943: l'Italia divisa p.189-190 • La Resistenza e la liberazione p.192-196
--	--	--	---





			<p>MODULO 4:II</p> <p>Secondo dopoguerra in Europa e nel mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le eredità della guerra p.219-221 • Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica p.223-231 • L'economia nel dopoguerra appunti • L'Europa, gli USA e la svolta degli anni Sessanta (sintesi) • Il '68 e la crisi degli anni Settanta (sintesi) • La guerra del Vietnam (sintesi)
--	--	--	---

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper sintetizzare un fatto storico, saper	Acquisire conoscenze	Conoscere la successione degli eventi	- Mod. 1:La Grande guerra come svolta storica





<p>inquadrare un evento nel periodo storico di riferimento</p>	<p>specifiche del modulo</p>	<p>Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le cause e gli schieramenti - L'entrata in guerra dell'Italia - La svolta del 1917 e la riv. russa - I trattati di pace - Il dopoguerra In Italia e in Germania <p>Mod. 2: L'età dei Totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi economica del '29 e il New Deal - Il concetto di totalitarismo - Il fascismo: dal movimento al partito - La marcia su Roma e le leggi fascistissime - La pol. economica e la pol. estera - Il nazismo: ideologia e la pol. razziale - L'ascesa al potere di Hitler - La politica economica di Hitler <p>Mod. 3: La seconda guerra mondiale</p>
--	------------------------------	--	---





			<ul style="list-style-type: none"> - Le cause e gli schieramenti - L'entrata in guerra dell'Italia - I fronti della guerra e la conclusione - La Resistenza e la liberazione <p>Mod. 4: Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le conseguenze: il bipolarismo; la guerra fredda; la coesistenza pacifica - Le organizzazioni internazionali
--	--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper esporre in modo adeguato la biografia dei personaggi analizzati e il	Analisi dei seguenti personaggi: Carlo Alberto Dalla Chiesa, Peppino Impastato, Rocco	Comprendere la complessità del fenomeno mafioso e la sua incidenza sulla vita dello Stato





loro apporto alla lotta contro la mafia	Chinnigi, Rosario Livatino, Graziella Campagna, Rita Atria	
---	--	--

OBIETTIVI MINIMI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper esporre in modo semplice, ma chiaro la biografia di almeno tre dei personaggi analizzati	Analisi di almeno tre personaggi a scelta tra : Carlo Alberto Dalla Chiesa, Peppino Impastato, Rocco Chinnigi, Rosario Livatino, Graziella Campagna, Rita Atria	Comprendere la complessità del fenomeno mafioso e la sua incidenza sulla vita dello Stato

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA:

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha mantenuto durante l'anno un atteggiamento di generale partecipazione e ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina, e, per quanto permangono difficoltà espositive e rielaborative, ha acquisito un sufficiente livello di conoscenze di base, ma solo pochi alunni hanno ottenuto un profitto decisamente buono e hanno sviluppato buone capacità di collegamento e correlazione, grazie





ad una costante applicazione ,a una maggiore determinazione e a maggiori capacità critiche; altri hanno incontrato difficoltà nell'organizzazione e nello studio della materia, ma sono progressivamente riusciti a conseguire risultati sufficienti, altri ancora non hanno superato un livello di studio mnemonico e poco rielaborativo

L'INSEGNANTE

Antonella Marilena Bianchi

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Lingua e cultura straniera INGLESE

DOCENTE: Giovanni Mancini

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3 (tre)

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Saper Illustrare ed interpretare una struttura architettonica basandosi sia su illustrazioni che su testi in lingua. Inoltre, saper mettere in relazione l'aspetto prettamente architettonico di una struttura e gli eventi storici, culturali, artistici e d'attualità in qualche modo legati alla medesima.</p>	<p>La fraseologia e la terminologia per illustrare gli elementi essenziali nell'analisi architettonica; ampliamento e consolidamento delle proprie conoscenze in relazione alla storia, cultura e attualità del paese di cui si studia la lingua.</p> <p>Tutti i tempi verbali e le strutture incontrate e praticate nel quinquennio nonché la fraseologia introdotta per collegare gli argomenti in funzione dell'orale di maturità.</p>	<p>Comprensione di idee principali ma anche di particolari significativi, di testi e di video di carattere specialistico. Interazione, in maniera il più possibile corretta per lingua e contenuto, riguardo argomenti di carattere specialistico, storico, civico e personale. Produzione di brevi testi e presentazioni orali di carattere specialistico corretti per forma, registro, con adeguata conoscenza del lessico specifico.</p>	<p>Aspetti tecnici e artistici essenziali dell'architettura e dei suoi vari tipi e scopi nel corso dei secoli; alcune tra le più significative opere architettoniche dell'età moderna e contemporanea : il Guggenheim Museum di New York, il Sydney Opera House (Sydney), Fallingwater (Pennsylvania), Saint Paul's Cathedral (London) e New Wembley Stadium (London); Organic Architecture; Frank Lloyd Wright; Jorn Utson; Sir Christopher Wren.</p>

			<p>Aspetti storici / culturali in genere : The Battle of Britain; Churchill (quotes and sayings); Queen Elisabeth II (filmati Olympic Games 2012 e Paddington Bear); Queen Victoria; the Duke of Wellington; H. Nelson; Charles and Diana.</p> <p>Aspetti linguistici : ripasso/approfondimento di tutte le strutture incontrate nel quinquennio; ampliamento fraseologia e terminologia specifica; strategie ed esercitazione per le prove Invalsi di marzo; strategie e fraseologia per l'organizzazione del colloquio d'esame.</p>
--	--	--	---

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Illustrazione, nelle sue parti essenziali, di una struttura architettonica; essenziale integrazione degli eventi e dei personaggi in qualche modo legati alle strutture introdotte.	La fraseologia e la terminologia per descrivere, nelle loro caratteristiche essenziali, gli aspetti rilevanti di una struttura architettonica ed eventuali fatti legati ad essa;	Comprensione di idee principali di testi e di video di carattere specialistico. Interazione, in maniera il più possibile corretta per lingua e contenuto, riguardo argomenti di carattere specialistico, storico, civico e personale. Produzione di	Aspetti tecnici e artistici essenziali dell'architettura e dei suoi vari tipi e scopi nel corso dei secoli; alcune tra le più significative opere architettoniche dell'età moderna e

	<p>I verbi ai tempi presente e passato (regolari e irregolari) I “sequencers”.</p>	<p>semplici testi e essenziali presentazioni orali di carattere specialistico.</p>	<p>contemporanea : il Guggenheim Museum di New York, il Sydney Opera House (Sydney), Fallingwater (Pennsylvania), Saint Paul's Cathedral (London) e New Wembley Stadium (London); Organic Architecture; Frank Lloyd Wright; Jorn Utson; Sir Christopher Wren. Aspetti storici / culturali in genere : The Battle of Britain; Churchill (quotes and sayings); Aspetti linguistici : ripasso delle basilari strutture incontrate nel quinquennio; strategie ed esercitazione per le prove Invalsi di marzo; strategie e fraseologia per l’organizzazione del colloquio d’esame.</p>
--	--	--	---

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper illustrare la nascita, l’evoluzione e	I principali documenti, personaggi e eventi che,	Comprendere e interpretare documenti ed avvenimenti	Definizione Diritti Umani; Cyrus’

<p>il parziale consolidamento dei diritti umani attraverso i secoli.</p>	<p>attraverso i secoli, hanno portato all'attuale situazione nel campo dei diritti umani</p>	<p>che hanno caratterizzato l'evoluzione dei diritti umani</p>	<p>cylinder; Magna Charta; Petition of Rights; Bill of Rights; Declaration of Rights of Man and Citizen; Gandhi; Universal Declaration of Human Rights; Mandela; Women's Rights violated</p>
--	--	--	--

<p align="center">OBIETTIVI MINIMI</p>			
<p align="center">Competenze</p>	<p align="center">Conoscenze</p>	<p align="center">Abilità</p>	<p align="center">Contenuti</p>
<p>Concetto ed esempi di diritti umani</p>	<p>Le pietre miliari dei diritti umani</p>	<p>Comprendere alcuni dei 30 articoli della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo</p>	<p>Definizione diritti umani; Cyrus' cylinder; Magna Charta; Petition of Rights; Bill of Rights; Declaration of Rights of Man and Citizen; Gandhi; Universal Declaration of Human Rights; Mandela; Women's Rights violated</p>

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

<p align="center">Metodi Strumenti</p>	<p align="center">Verifiche</p>
<p>Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati e individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi</p>	<p>Verifiche scritte : comprensione di testi sia specialistici che generici; trasposizione di informazioni; produzione scritta sottoforma di risposte a domande aperte;</p>

<p>Presentazioni multimediali (Activinspire e PowerPoint) mediante LIM</p> <p>Ricerche sul web</p> <p>Visione di filmati su YouTube</p> <p>Materiale cartaceo di riferimento preparato ad hoc</p>	<p>prove (semi) strutturate;</p> <p>assegnazione e correzione di esercitazioni individuali.</p> <p>Verifiche orali : osservazione e registrazione degli interventi; colloqui (interrogazioni ufficiali)</p>
---	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

A livello di partecipazione al dialogo educativo e di disponibilità all'apprendimento la classe ha risposto complessivamente in modo essenziale, con una buona parte degli alunni orientati verso una presenza passiva, anche se mai disimpegnata. Per quel che riguarda l'affinamento del metodo di studio e la ricerca di una auspicabile autonomia linguistica e organizzativa, pochi studenti hanno fatto un certo salto di qualità. Il grosso della classe si è adagiato su sforzi e carichi di lavoro per lo più essenziali.

L'obiettivo principale dell'annata e cioè un deciso passo in avanti nella direzione di un buon livello di competenza e di autonomia linguistica è stato, comunque, centrato solo da un paio di elementi. Il grosso della classe si è attestato su livelli linguistici modesti o solo sufficienti. In diversi casi, precise lacune linguistiche non sono state adeguatamente colmate, anche a causa di un impegno – specie domestico – non certo all'altezza della situazione.

Spesso (e per la stragrande maggioranza di loro), l'atteggiamento nello studio della disciplina e nei confronti di un suo doveroso approfondimento da “liceali” ha lasciato spazio alla sopravvivenza scolastica a breve termine.

Cecina, maggio 2023

L'INSEGNANTE
Prof. G. Mancini

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FISICA

DOCENTE: DOMENICO DE LUCA

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i fenomeni fisici. • Riconoscere le applicazioni delle leggi fisiche nella tecnologia e nella vita reale • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della fisica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni elettrostatici: l'elettrizzazione per strofinio; i conduttori e gli isolanti; l'elettrizzazione per contatto e per induzione; la polarizzazione dei dielettrici; la forza elettrostatica; la costante dielettrica relativa; la distribuzione della carica nei conduttori. • Campi elettrici: il campo elettrico; la rappresentazione del campo elettrico; l'energia potenziale elettrica; 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere un conduttore da un isolante. • Saper applicare la legge di Coulomb. • Saper calcolare l'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale. • Saper calcolare la capacità di un condensatore. • Saper riconoscere il principio di funzionamento di un circuito elettrico. Saper calcolare la potenza elettrica. Sapere come si determina la resistenza equivalente. Saper come si 	<ul style="list-style-type: none"> • L'elettrizzazione. • I conduttori e gli isolanti • La polarizzazione. • La legge di Coulomb. • Il Campo elettrico. • L'energia potenziale elettrica • La differenza di potenziale • I condensatori piani • La corrente elettrica. • Il generatore di tensione. • Il circuito elettrico elementare.

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati. 	<p>la differenza di potenziale elettrico; i condensatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Circuiti elettrici: il generatore; resistenze in serie; resistenze in parallelo; gli strumenti di misura - amperometro e voltmetro; condensatori in serie e in parallelo. • Luce ed ottica: i fenomeni collegati alla propagazione della luce. La dispersione della luce e il colore. La riflessione e la rifrazione. La diffrazione e l'interferenza. Le leggi della riflessione: specchi piani, specchi concavi e convessi. • Cenni di Fisica Nucleare: la fusione e la fissione nucleare, la radioattività naturale e il decadimento radioattivo, l'energia nucleare. 	<p>determina la capacità equivalente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere un fenomeno riguardante l'ottica geometrica ed in particolare la riflessione in contesti sociali, familiari o domestici • Saper risolvere problemi sulla rifrazione della luce. Saper interpretare la dispersione della luce e i colori. • Saper descrivere il modello atomico. Saper descrivere il decadimento atomico. Saper descrivere la differenza fra fissione e fusione nucleare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le leggi di Ohm • Resistenze in serie e in parallelo • Condensatori in serie e in parallelo • La propagazione della luce. • La rifrazione. • La dispersione della luce e i colori. • La diffrazione e l'interferenza • La riflessione e gli specchi piani, concavi e convessi: costruzione dell'immagine riflessa. • L'atomo e la forza nucleare • La radioattività naturale • La fissione e la fusione nucleare
---	--	---	--

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. • Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni. • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni elettrostatici: l'elettrizzazione per strofinio e per contatto; i conduttori e gli isolanti; la forza elettrostatica • Campi elettrici: il campo elettrico e la sua rappresentazione; l'energia potenziale elettrica; la differenza di potenziale elettrico; i condensatori. • Circuiti elettrici: il generatore; resistenze in serie; resistenze in parallelo; gli strumenti di misura - amperometro e voltmetro; condensatori in serie e in parallelo. • Luce ed ottica: i fenomeni collegati alla propagazione della luce. La dispersione della luce e il colore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere un conduttore da un isolante. • Saper applicare la legge di Coulomb in casi semplici. • Saper applicare la formula per calcolare l'energia potenziale elettrica e la capacità di un condensatore piano. • Saper riconoscere il principio di funzionamento di un circuito elettrico elementare. Sapere come si determina la resistenza equivalente. Saper come si determina la capacità equivalente. • Saper descrivere un fenomeno riguardante l'ottica geometrica ed in particolare la riflessione in contesti sociali, familiari o domestici • Saper risolvere problemi sulla rifrazione della luce. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'elettrizzazione. • I conduttori e gli isolanti • La legge di Coulomb. • Il Campo elettrico. • L'energia potenziale elettrica • I condensatori piani • La corrente elettrica. • Il generatore di tensione. • Il circuito elettrico elementare. • Le leggi di Ohm • Resistenze in serie e in parallelo • Condensatori in serie e in parallelo • La propagazione della luce. • La rifrazione. • La dispersione della luce e i colori. • La riflessione e gli specchi piani, concavi e convessi:

	<p>La riflessione e la rifrazione. Le leggi della riflessione: specchi piani, specchi concavi e convessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni di Fisica Nucleare: la fusione e la fissione nucleare, la radioattività naturale, l'energia nucleare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere il modello atomico. Saper descrivere la differenza fra fissione e fusione nucleare. 	<p>costruzione dell'immagine riflessa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'atomo e la forza nucleare • La radioattività naturale • La fissione e la fusione nucleare
--	---	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso critico relativamente al significato di benessere fisico 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della definizione di salute data dall'OMS: "uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattie" 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare nel contesto familiare e/o sociale le potenzialità di miglioramento del proprio benessere fisico e di quello altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'efficienza fisica e uno stile di vita attivo per una migliore qualità della vita. I nessi fra l'esercizio fisico, la funzionalità cardiovascolare e il benessere della nostra mente.

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso critico relativamente al significato di benessere fisico 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della definizione di salute data dall'OMS: "uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare nel contesto familiare le potenzialità di miglioramento del proprio benessere fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'efficienza fisica e uno stile di vita attivo per una migliore qualità della vita. I nessi fra l'esercizio fisico, la funzionalità

	semplice assenza di malattie”		cardiovascolare e il benessere della nostra mente.
--	-------------------------------	--	--

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Brain storming Problem solving Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di approfondimento individuale Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo LIM Collegamenti multidisciplinari e applicazioni nel quotidiano Ricerche sul web	Test, quesiti, esercizi Assegnazione e correzione di esercitazioni Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi previsti dalla programmazione di classe sono stati in buona parte raggiunti. Per alcuni alunni il livello di preparazione iniziale presentava lacune pregresse notevolmente gravi ed estese a più argomenti di base (formule inverse, notazione scientifica, unità di misura, vettori, ecc.) legate probabilmente alla DDI del periodo di pandemia e a problematiche personali. Ciò ha reso necessario un ripasso teorico e una costante esercitazione su alcuni argomenti chiave trattati negli anni scolastici precedenti. Nonostante un periodo iniziale piuttosto difficoltoso la classe nel complesso è migliorata sia da un punto di vista disciplinare che didattico, mostrando impegno e partecipazione crescenti durante le lezioni e in tutte le attività proposte.

L'INSEGNANTE

Prof. Domenico De Luca



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
 ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: *Matematica*

DOCENTE: Mattia Gavini

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere un andamento esponenziale o logaritmico. • Conosce le principali caratteristiche. • Risolvere un problema di realtà con una popolazione che cresce esponenzialmente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esponenziali e logaritmi. • Il grafico di 2^x • Il grafico di $1/2^x$ • Dominio e punti di intersezione con gli assi. • Calcolare la f di un punto dato. • Risolvere semplici equazioni logaritmiche • Risolvere semplici equazioni esponenziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Disegnare il grafico di un'esponenziale o di un logaritmo al variare della base. • Risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esponenziali e logaritmi come operazioni • Esponenziali e logaritmi come funzioni una inversa dell'altra. • I grafici delle due funzioni. • Equazioni esponenziali e logaritmiche • Problemi risolvibili con l'utilizzo di esponenziali.



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: [Agrario](#) - [Turistico](#) - [Grafica e Comunicazione](#) - [Economico](#) - [Amministrazione Finanza e Marketing](#) (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO indirizzi [Grafico](#) - [Arti Figurative](#) - [AudioVisivo Multimediale](#) - [Scenografia](#) - [Design](#) (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: [Servizi Commerciali](#) - [Agrario](#) (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) [Professionale Servizi Commerciali](#) e [Tecnico Agrario](#)

SEDE LEGALE: **Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI)** Tel. **0586/680410** FAX: **0586/686396**
 ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. **0586/680696**; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. **333 4901478**

CODICE FISCALE: **92020930498** - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

<p>Trovare dato il grafico segno, immagine, intervalli in cui è crescente e intersezioni.</p> <p>Trovare data l'equazione di una funzione razionale, segno, intersezioni, dominio.</p> <p>Trovare al variare dei parametri quando una data funzione razionale passa per un punto dato e quale è il dominio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi caratteristici deducibili dal grafico di una funzione • Segno • Dominio • Immagine • Intersezione con gli assi • Intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente • Grafico di funzioni iniettive o surgettive. • Studio di dominio, segno, intersezioni con gli assi di una funzione razionale espressa algebricamente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dato il grafico di una funzione trovare segno, immagine, intervalli in cui la funzione è positiva, intervalli in cui è crescente o decrescente. • Data una funzione razionale espressa tramite la propria equazione trovare segno dominio e intersezioni con gli assi. • Data una funzione razionale espressa con dei parametri, trovare il valore che devono assumere i parametri affinché la funzione abbia il dominio dato e passi per il punto dato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dominio • Immagine • Intersezione con gli assi • Intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente.
---	---	--	--



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: **Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI)** Tel. **0586/680410** FAX: **0586/686396**
 ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. **0586/680696**; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. **333 4901478**

CODICE FISCALE: **92020930498** - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

<p>Riconoscere i limiti di una funzione da un grafico.</p> <p>Calcolare i limiti di una funzione razionale.</p> <p>Sapere che non esiste il limite per x che tende a infinito di una funzione periodica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Graficamente Limiti finiti/infiniti, per x che tende ad un valore finito o infinito. • Asintoti verticali e orizzontali. • Algebricamente calcolare limiti delle forme determinate. • Riconoscere le forme indeterminate del tipo $\infty-\infty$, oppure ∞/∞, e $0/0$. • Sapere se esiste o no un limite. • Saper calcolare limiti di forme indeterminate del tipo $\infty-\infty$, oppure ∞/∞, quando vengono da funzioni razionali. • Definizione di funzione continua. • Tipi dei punti di discontinuità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dato un grafico trovare i limiti. • Dato il grafico trovare gli asintoti verticali e orizzontali. • Calcolare limiti di forme indeterminate del tipo $\infty-\infty$, oppure ∞/∞, quando vengono da funzioni razionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Limiti finiti e infiniti • Confronto tra infiniti. • Studio di limiti per x che tende a infinito di funzioni razionali.
--	---	---	---



I.S.I.S.S MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
 ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

<ul style="list-style-type: none"> • Data l'equazione di una funzione razionale trovare segno, dominio, asintoti verticali o orizzontali, punti di discontinuità e tracciarne un grafico probabile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Data l'equazione di una funzione razionale conoscere segno, dominio, asintoti verticali o orizzontali, punti di discontinuità. 	<p>Conoscendo segno, dominio, limiti, asintoti e punti di discontinuità tracciare il grafico probabile di una funzione.</p>	<p>Segno, dominio, intersezioni, asintoti, punti di discontinuità.</p>
--	--	---	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Riconoscere l'andamento esponenziale e logaritmico.	Esponenziali e logaritmi, grafico e alcune semplici equazioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Disegnare il grafico di una funzione esponenziale e logaritmica semplice. • Risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni esponenziali. • Funzioni logaritmiche.



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
 ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

<p>Trovare dominio segno intersezioni di una funzione dato il grafico.</p> <p>Trovare dominio segno intersezioni di una funzione dato l'equazione nei casi in cui sia una funzione razionale semplice.</p>	<p>Dominio, segno, intersezioni e grafico di una funzione razionale.</p> <p>Trovare dominio segno intersezione dato il grafico</p>	<p>Trovare dominio segno intersezioni di una funzione dato il grafico.</p> <p>Trovare dominio segno intersezioni di una funzione dato l'equazione nei casi in cui sia una funzione razionale semplice.</p>	<p>Segno, dominio, intersezioni, intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente.</p>
<p>Riconoscere i limiti di una funzione da un grafico.</p> <p>Calcolare i limiti di una funzione razionale.</p> <p>Sapere che non esiste il limite per x che tende a infinito di una funzione periodica.</p>	<p>Trovare i limiti di una funzione dato il grafico.</p> <p>Trovare i limiti di una funzione espressa con un'equazione razionale semplice.</p>	<p>Trovare i limiti di una funzione dato il grafico.</p> <p>Trovare i limiti di una funzione espressa con un'equazione razionale semplice, anche nel caso di forme indeterminate del tipo $\infty-\infty$, oppure ∞/∞.</p>	<p>Limiti finiti, o infiniti di una funzione.</p> <p>Asintoti verticali e orizzontali.</p> <p>Forme determinate e forme indeterminate.</p> <p>Calcolo di forme indeterminate del tipo $\infty-\infty$, oppure ∞/∞.</p>
<p>Trovare il grafico probabile di una funzione razionale semplice.</p>	<p>Trovare il segno, dominio, intersezioni e limiti, asintoti di una funzione razionale espressa per via algebrica.</p>	<p>Trovare il grafico probabile di una funzione conoscendone dominio, intersezioni, asintoti, segno.</p>	<p>Punti di discontinuità, dominio di una funzione razionale, grafici probabili.</p>

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Analizzare dati.	Rappresentare una tabella di dati in un grafico. Correlazione tra grandezze rappresentate nello stesso grafico, (kcal assunte in media giornalmente, durata media della vita, mortalità infantile in vari paesi) - dati reperiti su internet dagli archivi della FAO.	Condurre una breve analisi dopo avere interpolato utilizzando un software statistico.	Breve analisi dei dati di (kcal assunte in media giornalmente, durata media della vita, mortalità infantile in vari paesi) per vedere se c'è una correlazione tra di essi utilizzando un software statistico.

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Comprendere i dati già rappresentati in un grafico	Correlazione tra due variabili	Comprendere se c'è una correlazione tra due grandezze.	Analisi di dati con un software statistico



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe intera ha raggiunto quegli che erano gli obiettivi iniziali, ci sono numerose lacune specialmente nello svolgimento di espressioni e conti, ma i concetti e le idee fondamentali risultano apprese pertanto in linea con gli obiettivi di un liceo artistico espresse nelle indicazioni nazionali.

Per quanto riguarda lo studio di funzioni abbiamo ripreso esponenziali e logaritmi concentrandoci sui grafici per capire la differenza tra base maggiore di uno e minore di uno, e per le equazioni abbiamo fatto equazioni molto semplici.

Per lo studio di funzione e lo studio del segno di una funzione abbiamo visto funzioni razionali.

Per quanto riguarda i limiti ho dato un approccio più geometrico e operativo e ho tralasciato la parte tecnicamente e formalmente più complessa delle definizioni.

Uguale per gli asintoti.

L'INSEGNANTE

Mattia Gavini



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: [Agrario](#) - [Turistico](#) - [Grafica e Comunicazione](#) - [Economico](#) - [Amministrazione Finanza e Marketing](#) (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO Indirizzi [Grafico](#) - [Arti Figurative](#) - [AudioVisivo Multimediale](#) - [Scenografia](#) - [Design](#) (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: [Servizi Commerciali](#) - [Agrario](#) (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) [Professionale Servizi Commerciali](#) e [Tecnico Agrario](#)

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
 ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: DISCIPLINE GRAFICHE

DOCENTE: KATIA CIRINEI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 6

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
In termine di competenze applicative: saper analizzare ed interpretare le esigenze comunicative e informative di un ente o di un prodotto, saper analizzare un tema e saperlo tradurre in comunicazione. Saper elaborare strategie comunicative utilizzando il linguaggio della comunicazione visiva e verbale.	In termine di conoscenza: conoscere le problematiche tecniche e le esigenze comunicative relative alla progettazione grafica. Conoscere la metodologia esecutiva e le tecniche di realizzazione del progetto grafico E e multimediale	In termine di abilità: saper elaborare sintesi visive rappresentative delle strategie dell'azienda o del prodotto e dei contenuti trattati. Saper tradurre strategie comunicative verbali e visive in elaborati grafici e multimediali.	1. Fare fotografia: I principi della fotografia Punto di vista /inquadratura/ elementi di distrazione/ tempi /diaframmi/iso/ bilanciamento del bianco/rumore/grana/ La prospettiva in Rodcenko Il "mosso" nei Fratelli Bragaglia e nella pittura Futurista di Giacomo Balla Come presentare correttamente il proprio lavoro Ripasso e approfondimento PHOTOSHOP ILLUSTRATOR



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: **Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396**

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: **92020930498** - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

			<p>progettazione di font e allestimento per evento</p> <p>progettazione book personale</p> <p>Basic design 2</p> <p>Ripasso teoria del campo</p> <p>Ripasso modulo II colore</p> <p>La stampa</p> <p>Simulazione esame 1</p> <p>Simulazione esame 2</p> <p>Elementi di Marketing aziendale</p> <p>produzione video</p> <p>Premiere pro elementi base e avanzati</p> <p>tecniche di sceneggiatura e divisione in sceneggiature</p> <p>niche di ripresa figure professionali nel settore video</p> <p>montaggio e promozione</p> <p>scelta ed elaborazione delle musiche</p>
--	--	--	--



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)

LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)

ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)

PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: **Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI)** Tel. **0586/680410** FAX: **0586/686396**

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. **0586/680696**; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. **333 4901478**

CODICE FISCALE: **92020930498** - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Padroneggiare sufficientemente gli strumenti espressivi tecnici e artistici, presentati nella disciplina	Effettuare scelte compositive basilari, pertinenti con le scelte estetiche e comunicative. Saper costruire, in maniera semplice, un'immagine coordinata. Costruzione di un marchio leggibile e riproducibile. Saper preparare correttamente un file per la stampa (almeno in PDF). Saper realizzare un prototipo per un packaging. Impaginare in maniera semplice ma efficace	Utilizzare, per la creazione di elaborati, le regole basilari della comunicazione visiva. Saper scegliere ed applicare i "caratteri" da stampa in maniera pertinente al lavoro da svolgere. Avere un metodo di progettazione sufficientemente corretto. Elaborare, in maniera minima e personale, le immagini con i programmi di grafica digitali. Dare importanza grafica al packaging, ed ai vari format proposti	

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Competenze organizzative e di pianificazione dell'evento "Accendiamo il futuro"	Essere consapevoli delle motivazioni sociali che implicano l'evento	Saper coinvolgere e sensibilizzare il maggior numero di persone	Organizzazione evento COOP youth experience allestimento cantiere in Piazza del Popolo a Roma allestimento installazione luminosa 35mq



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396
 ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

			<p>organizzazione inizio delle attività di allestimento dell'installazione temporanea assieme ai giovani COOP - attivazione dell'installazione disallestimento intrattenimento con esperti e green influencer</p>
--	--	--	---

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Svolgere correttamente i compiti assegnati nelle varie fasi dell'intervento	Essere consapevoli delle motivazioni sociali che implicano l'evento	Dimostrare impegno e serietà nello svolgimento dei compiti	Organizzazione evento COOP youth experience

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA
 (esemplificativo)

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali


I.S.I.S.S MARCO POLO
 Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: [Agrario](#) - [Turistico](#) - [Grafica e Comunicazione](#) - [Economico](#) - [Amministrazione Finanza e Marketing](#) (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
LICEO ARTISTICO [Indirizzi Grafico](#) - [Arti Figurative](#) - [AudioVisivo Multimediale](#) - [Scenografia](#) - [Design](#) (Arte della Moda del Tessuto)
ISTITUTO PROFESSIONALE: [Servizi Commerciali](#) - [Agrario](#) (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) [Professionale Servizi Commerciali](#) e [Tecnico Agrario](#)

SEDE LEGALE: **Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI)** Tel. **0586/680410** FAX: **0586/686396**
 ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. **0586/680696**; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. **333 4901478**

CODICE FISCALE: **92020930498** - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

la maggior parte degli alunni ha interagito correttamente alle attività proposte pur con differenze caratteriali di sviluppo della personalità, intendo stilistica e di espressività.

In particolare alcuni si sono distinti per originalità creativa anche se non completamente per capacità tecnica, compensata dalla sinergia con il gruppo, compresi gli insegnanti di indirizzo.

Si ritengono raggiunti gli obiettivi didattici e di preparazione ad affrontare le sfide future nel settore della grafica

L'INSEGNANTE



I.S.I.S.S MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LABORATORIO GRAFICO

DOCENTE: FRANCESCO

BOZOLO

NUMERO ORE

SETTIMANALI: 8

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Conoscere le tecniche del progetto grafico in modo razionale ed espressivo Regole della percezione visiva e della leggibilità	Saper analizzare ed interpretare le esigenze comunicative e informative di un ente, di un prodotto o di un servizio, saper analizzare un tema e saperlo tradurre in comunicazione; Saper elaborare strategie comunicative utilizzando il linguaggio della comunicazione visiva	Saper elaborare sintesi visive delle strategie di comunicazione Saper tradurre strategie comunicative verbali e visive in elaborati grafici e multimediali	-Il marchio aziendale (pittogramma, naming, pay off) - Il logotipo - Programma di identità aziendale e immagine coordinata - Il manifesto, format e formati - Packaging grafica e sviluppo - Format grafico linea editoriale - Fotografia come espressività





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Conoscere e saper applicare ad un progetto grafico le basilari teorie e tecniche relative alla comunicazione visiva	Conoscere le regole base per la creazione di un marchio e di una immagine coordinata.	Saper elaborare sintesi visive delle strategie di comunicazione	-Il marchio aziendale (pittogramma, naming, pay off) - Il logotipo - Immagine coordinata - Format grafico linea editoriale

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:
OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper analizzare un tema e saperlo tradurre in comunicazione visiva	Software grafici vettoriali e raster Le caratteristiche espressive dei font	Utilizzo Software grafici Uso della fotografia a fini espressivi	Il manifesto nella comunicazione sociale

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper tradurre un tema in comunicazione visiva	Software grafici vettoriali e raster	Utilizzo Software grafici	Il manifesto nella comunicazione sociale





METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Laboratorio Lavori di gruppo Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Livello di partecipazione al dialogo educativo e disponibilità all'apprendimento molto diversificato, con una parte degli studenti coinvolti e collaborativi, spesso in grado di proporre lavori di buon livello.

Cecina, 15/05/2023

Il Docente

Prof. Francesco Bozolo





SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Gabriele Citi

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito -saper arbitrare correttamente una partita -saper condurre una seduta di allenamento -saper organizzare un gruppo/squadra <p>Comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -saper utilizzare il lessico proprio della disciplina -saper comunicare in modo efficace al docente e ai compagni 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza di base dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi -conoscenza di base dei fondamentali delle discipline dell'atletica leggera -conoscenza di base del corpo umano -conoscenza di base dell'apparato locomotore -conoscenza di base delle grandi funzioni organiche (apparato respiratorio e cardiocircolatorio) -benefici del movimento su apparato locomotore, 	<ul style="list-style-type: none"> -Memorizzare sequenze motorie -migliorare le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, destrezza, mobilità articolare, ed elasticità muscolare) e coordinative -Comprendere regole e tecniche -progettare tatticamente un'azione di gioco -condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria 	<ul style="list-style-type: none"> -La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie e espressive Modulo 1: anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati; effetti del movimento su apparato locomotore, cardiovascolare e respiratorio Modulo 2: capacità motorie: coordinative e condizionali -Lo sport, le regole, e il fair play Modulo 3: i fondamentali individuali e di squadra degli sport di squadra: basket, pallavolo, calcio a 5; il gioco e le regole principali, ruolo dei giocatori, le infrazioni;





<p>-sapersi adattare a situazioni motorie mutevoli</p> <p>-saper svolgere più ruoli e affrontare con sicurezza gli impegni agonistici</p> <p>-sapersi adattare a nuove regole</p> <p>-saper adattare concetti teorici a situazioni pratiche</p>	<p>cardiovascolare e respiratorio</p> <p>-equilibrio alimentare</p> <p>-concetto di alimentazione equilibrata</p>	<p>-saper teorizzare partendo dall'esperienza</p>	<p>semplici principi tattici. I fondamentali degli sport individuali. Atletica leggera: corse (velocità e resistenza), concorsi (lanci e salti); cenni storici delle Olimpiadi antiche e moderne</p> <p>Modulo 4: il regolamento degli sport anche in funzione dell'arbitraggio; la terminologia degli sport praticati</p> <p>Modulo 5: l'aspetto educativo dello sport e il fair play</p> <p>-Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</p> <p>Modulo 6: i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso; i rischi della sedentarietà; il movimento come prevenzione; il doping: sostanze e metodi vietati; effetti e danni delle sostanze illecite: fumo, droghe, alcool</p>
---	---	---	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica, essere consapevoli	-Dimensioni del campo -numero dei giocatori -le posizioni in campo	Pallavolo: saper palleggiare sopra la testa e contro il muro sia con palleggio alto che in	Gli sport di squadra: i fondamentali individuali e di squadra di pallavolo, basket, calcio a 5; il



dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria-sportiva per il benessere psico fisico	-i fondamentali individuali - il punteggio -i ruoli -le principali infrazioni (falli) -durata di un incontro	bagher; saper effettuare la battuta dal basso e dall'alto Basket: il palleggio, il passaggio, il tiro a canestro Calcio a 5: il tiro, il passaggio, la parata	regolamento degli sport anche in funzione dell'arbitraggio; l'aspetto educativo dello sport e il fair play
---	--	---	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper utilizzare i principi di una corretta alimentazione nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport	Sana alimentazione e sport	Organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta	Principali norme per una corretta alimentazione; i principi nutritivi: macronutrienti e micronutrienti; fabbisogno calorico giornaliero; il concetto di salute dinamica

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper utilizzare i principi di una corretta alimentazione	Concetto di alimentazione equilibrata	Organizzare un'alimentazione equilibrata	I principi nutritivi: macronutrienti e micronutrienti



METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lavori di gruppo	Prove pratiche
Esercizi applicativi guidati/individuali	Test motori
Lezione frontale partecipata	Percorsi motori
Libro di testo	Osservazione e registrazione degli interventi
Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati a inizio anno. Nelle attività pratiche i risultati sono stati buoni per la quasi totalità degli studenti, sia per quanto riguarda la conoscenza e la pratica degli sport scelti, sia per quanto riguarda il modulo relativo al miglioramento delle capacità motorie. Solo pochi alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi della materia. Gli argomenti teorici sono stati sviluppati come previsto dalla programmazione iniziale con risultati mediamente soddisfacenti. La classe ha raggiunto durante l'anno un ottimo grado di socializzazione.

L'INSEGNANTE

Gabriele Citi



SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia dell'arte

DOCENTE: Margherita d'Ayala Valva

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Collocare l'arte nel suo contesto. Particolare attenzione viene posta alla geografia dell'arte, per sviluppare una competenza interdisciplinare nel trattare gli artisti, gli spostamenti, le influenze con attenzione ai diversi contesti storico-culturali, anche in previsione del 	<ul style="list-style-type: none"> educare alla conoscenza del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quelle del passato abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di 	<ul style="list-style-type: none"> Schematizzare i contenuti con mappe concettuali personalizzate a seconda del proprio metodo di studio Cogliere i contenuti essenziali di una lezione passando dal codice parlato a quello scritto Esporre i contenuti in maniera corretta e chiara e 	<p>Modulo 1: Il secondo Ottocento, l'Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> La Francia del secondo Ottocento, la Parigi di Hausmann: il contesto. Courbet, il Realismo. <i>Gli spaccapietre;</i> <i>Funerali a Ornans;</i> <i>L'atelier.</i> Fattori (<i>Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta;</i> <i>La rotonda di Palmieri</i>) e i Macchiaioli. Manet, la <i>Colazione sull'erba</i>, <i>l'Olympia</i>, il viaggio in Spagna, il



<p>colloquio dell'esame di stato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il lessico specifico storico-artistico nel definire gli oggetti e i monumenti • Riconoscere i tratti distintivi di un'opera imparando a farne l'analisi iconografica, tecnica, stilistica sulla base di una scheda data • Saper analizzare un'opera d'arte in maniera corretta dal punto di vista iconografico, iconologico e storico-sociale • Confrontare le opere per comprenderne le specificità • Cogliere le relazioni esistenti 	<p>diverse civiltà e aree culturali sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze di storia e contesto, caratteristiche, opere esemplificative dell'arco cronologico che va dal Primo Ottocento in Europa ai giorni nostri. 	<p>rielaborarli grazie ad approfondimenti e all'esperienza avuta nelle discipline pratiche artistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attribuire un'opera non precedentemente studiata: saperla collocare all'interno di una corrente e di un contesto storico-artistico 	<p>Giapponismo (<i>Ritratto di Zola</i>).</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Impressionismo: Renoir e Monet a La Grenouillère; la prima mostra impressionista (<i>Impression, soleil levant</i>). Gli anni della maturità e della fortuna del mercato impressionista. Le serie della cattedrale di Rouen. • Degas: il ritorno al disegno: <i>La famiglia Bellelli; Ballerine; L'assenzio</i>. • L'impressionismo in scultura, l'anti-statua: Medardo Rosso: <i>Ecce puer, Bambino ebreo</i>. Percorso nella scultura tra '800 e '900: dalla statua-monumento ottocentesco a Medardo Rosso, Boccioni, Calder. • La fotografia: dal dagherrotipo al fotodinamismo.
---	---	--	--



<p>tra espressioni artistiche di diverse epoche e contesti sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze</p>			<p>Modulo 2 (con metodologia CLIL): The turn of the Century</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Preraphaelites: J.E. Millais, <i>Christ in the house of his parents</i>; D.G. Rossetti, <i>Ecce Ancilla Domini</i>. • Worlds' Fairs: Taste, Design and National Identity from the Exhibition at Crystal Palace to the turn-of-the-century Time. Reform and Utopia: the Arts & Crafts Movement. William Morris: the textiles, Kelmscott Press; the Arts&Craft interior design. The Kelmscott Chaucer. <p>Modulo 3: Il Postimpressionismo, la Belle Epoque</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cézanne, la costruzione del quadro. <i>La casa dell'impiccato</i>; <i>La montagne Sainte Victoire</i>, <i>I giocatori di carte</i>.
--	--	--	---



			<ul style="list-style-type: none"> • Gauguin, il Primitivismo, il rapporto con van Gogh, le muse d'oltremare: <i>Autoritratto con Cristo giallo; Visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> • van Gogh, il percorso, la tecnica: <i>I mangiatori di patate; La casa gialla; Autoritratti; La camera di Vincent ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.</i> • Seurat, il cerchio cromatico di Chevreul, il Neoimpressionismo. <i>Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.</i> • Il Divisionismo italiano. Previati, Segantini e Morbelli alla mostra della Triennale di Brera 1891. Pellizza da Volpedo: da <i>Fiumana</i> a <i>Il Quarto Stato</i>
--	--	--	---



			<ul style="list-style-type: none"> • L'Art Nouveau. Toulouse-Lautrec: i manifesti; <i>Ballo al Moulin Rouge</i>. Loie Fueller e la danza serpentinata. Klimt e la Secessione Viennese: il Palazzo della Secessione; Il fregio di Beethoven. <p>Modulo 4: Le Avanguardie Storiche e il Ritorno al Classico</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Europa degli imperialismi e dei regimi: il contesto storico-politico. • Il concetto di avanguardia in Francia, in Italia e nel resto d'Europa • Picasso e il Cubismo. Fasi del Cubismo, evoluzione dell'arte di Picasso. Quadri del periodo blu e del periodo rosa; <i>l'art nègre</i>, <i>Les demoiselles d'Avignon</i>; <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>; <i>Natura morta con sedia</i>
--	--	--	--



			<p><i>impagliata, l'assemblaggio; Donne che corrono sulla spiaggia; Guernica.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Espressionismo. I Fauves e Matisse in risposta a Picasso: André Derain, <i>Asciugatura delle vele</i>; Matisse, <i>Ritratto di Madame Matisse; La gioia di vivere; La danza; die Brücke</i>, Kirchner, <i>Manifesto per la mostra 1910, Strada a Berlino.</i> • Il Futurismo. Marinetti, il primo Futurismo, le parole in libertà, il Manifesto dei pittori futuristi. Boccioni: il ciclo degli <i>Stati d'animo</i> nelle due versioni; <i>La città che sale, Elasticità, Forme uniche della continuità nello spazio.</i> Balla: <i>Bambina che corre sul balcone</i> e <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i> e la cronofotografia; <i>La mano del violinista;</i>
--	--	--	--



			<p>Carrà: <i>Manifestazione interventista.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'astrattismo, Kandinskij (Il cavaliere azzurro; Lo spirituale nell'arte; <i>Primo acquerello astratto</i>, l'insegnamento al Bauhaus). • Il Cabaret Voltaire, il Dada, Duchamp e il <i>ready made: Fontana, LHOQQ.</i> • Il Surrealismo. Magritte, <i>Il tradimento delle immagini; La condizione umana.</i> Dalì, il metodo paranoico-critico: <i>La persistenza della memoria.</i> • La Metafisica e il Ritorno all'ordine. De Chirico, <i>L'enigma dell'ora; Le Muse inquietanti.</i> • Il Bauhaus in architettura e nel design: Gropius e la sede del Bauhaus di Dessau. Il Razionalismo. La
--	--	--	--



			<p>stazione di Firenze di Michelucci.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorso in alcuni artisti nel ritorno all'ordine: Picasso, Severini, Casorati, Morandi. • La mostra di arte degenerata, Monaco 1937. <p>Modulo 5: Il Secondo Novecento e tendenze del Contemporaneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il secondo dopoguerra negli Stati Uniti: l'Espressionismo astratto (Pollock e l'Action painting). • L'arte relazionale dagli anni '70 a oggi: Maria Lai, Legarsi alla montagna
--	--	--	--



Obiettivi minimi

Competenze	Capacità	Conoscenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Collocare l'arte nel suo contesto. Usare il lessico specifico storico-artistico nel definire gli oggetti e i monumenti Riconoscere i tratti distintivi di un'opera imparando a farne l'analisi iconografica, tecnica, stilistica sulla base di una scheda data Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse epoche e contesti sapendo enucleare analogie, 	<ul style="list-style-type: none"> Schematizzare i contenuti con mappe concettuali personalizzate a seconda del proprio metodo di studio Cogliere i contenuti essenziali di una lezione passando dal codice parlato a quello scritto Esporre i contenuti in maniera corretta e chiara e rielaborarli grazie ad approfondimenti e all'esperienza avuta nelle discipline pratiche artistiche 	<ul style="list-style-type: none"> educare alla conoscenza del patrimonio storico-artistico abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze Acquisire le conoscenze di storia e contesto, caratteristiche, opere esemplificative dell'arco cronologico che va dal Primo Ottocento in 	<p>Modulo 1: Il secondo Ottocento, l'Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> Courbet, il Realismo. <i>Gli spaccapietre; Funerali a Ornans.</i> Fattori (<i>La rotonda di Palmieri</i>) e i Macchiaioli. Manet, la <i>Colazione sull'erba, l'Olympia.</i> L'Impressionismo: Renoir e Monet a La Grenouillère; la prima mostra impressionista (<i>Impression, soleil levant</i>). La serie della cattedrale di Rouen. Degas: il ritorno al disegno: <i>Ballerine; L'assenzio.</i> L'impressionismo in scultura, l'anti-statua: Medardo Rosso: <i>Ecce puer.</i>



<p>differenze, interdipendenze</p>		<p>Europa ai giorni nostri.</p>	<p>Modulo 2 (con metodologia CLIL): The turn of the Century</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Preraphaelites: J.E. Millais, <i>Christ in the house of his parents</i>. • Worlds' Fairs: the Exhibition at Crystal Palace. Reform and Utopia: the Arts & Crafts Movement, William Morris. <p>Modulo 3: Il Postimpressionismo, la Belle Epoque</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cézanne, la costruzione del quadro. <i>La casa dell'impiccato; La montagne Sainte Victoire, I giocatori di carte</i>. • Gauguin, il Primitivismo, il rapporto con van Gogh: <i>Autoritratto con Cristo giallo; Visione dopo il sermone</i>.
--	--	---------------------------------	---



			<ul style="list-style-type: none"> • van Gogh, il percorso, la tecnica: <i>I mangiatori di patate; La camera di Vincent ad Arles; Notte stellata.</i> • Seurat, il cerchio cromatico di Chevreul, il Neoimpressionismo. <i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.</i> • Il Divisionismo italiano. Pellizza da Volpedo: <i>Il Quarto Stato</i> • L'Art Nouveau; Klimt e la Secessione Viennese: il Palazzo della Secessione; Il fregio di Beethoven. <p>Modulo 4: Le Avanguardie Storiche e il Ritorno al Classico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di avanguardia in Francia, in Italia e nel resto d'Europa • Picasso e il Cubismo. Fasi del
--	--	--	---



			<p>Cubismo, evoluzione dell'arte di Picasso. Quadri del periodo blu e del periodo rosa; <i>Les demoiselles d'Avignon</i>; <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>; <i>Natura morta con sedia impagliata</i>; <i>Guernica</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Espressionismo. I <i>Fauves</i> e Matisse; Matisse, <i>Ritratto di Madame Matisse</i>; <i>La gioia di vivere</i>; <i>La danza</i>; die Brücke, Kirchner, <i>Manifesto per la mostra 1910, Strada a Berlino</i>. • Il Futurismo. Marinetti, il primo Futurismo, le parole in libertà, il Manifesto dei pittori futuristi. Boccioni: il ciclo degli <i>Stati d'animo</i> nelle due versioni; <i>La città che sale</i>, <i>Forme uniche della continuità nello</i>
--	--	--	--



			<p> <i>spazio. Balla: Bambina che corre sul balcone e Dinamismo di un cane al guinzaglio;</i> </p> <p> <i>Carrà: Manifestazione interventista.</i> </p> <ul style="list-style-type: none"> • L'astrattismo, Kandinskij (Il cavaliere azzurro; Lo spirituale nell'arte; <i>Primo acquerello astratto,</i> l'insegnamento al Bauhaus). • Il Cabaret Voltaire, il Dada, Duchamp e il <i>ready made:</i> <i>Fontana, LHOOQ.</i> • Il Surrealismo. Magritte, <i>Il tradimento delle immagini; La condizione umana.</i> Dalì, il metodo paranoico-critico: <i>La persistenza della memoria.</i> • La Metafisica e il Ritorno all'ordine. De Chirico,
--	--	--	--



			<p><i>L'enigma dell'ora; Le Muse inquietanti.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Bauhaus in architettura e nel design: Gropius e la sede del Bauhaus di Dessau. Il Razionalismo. La stazione di Firenze di Michelucci. • Percorso in alcuni artisti nel ritorno all'ordine: Picasso, Severini, Casorati, Morandi. • La mostra di arte degenerata, Monaco 1937. <p>Modulo 5: Il Secondo Novecento e tendenze del Contemporaneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il secondo dopoguerra negli Stati Uniti: l'Espressionismo astratto (Pollock e l'Action painting). • L'arte relazionale dagli anni '70 a oggi: Maria Lai,
--	--	--	---



			<i>Legarsi alla montagna</i>
--	--	--	------------------------------

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Riconoscere il valore del patrimonio culturale per una corretta fruizione e valorizzazione	Conoscenza del sistema museo attraverso l'esperienza dell'elaborazione di un progetto all'interno della Galleria d'arte moderna	Cooperative learning, progettualità, scrittura, montaggio video	Ambasciatori digitali dell'arte: progetto PCTO elaborato con gli Uffizi per la creazione di un video sulla Galleria d'Arte moderna di Firenze (v. progetto allegato)

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Riconoscere il valore del patrimonio culturale per una	Conoscenza del sistema museo attraverso l'esperienza dell'elaborazione di un	Cooperative learning, progettualità	Ambasciatori digitali dell'arte: progetto PCTO elaborato con gli Uffizi per la



corretta fruizione e valorizzazione	progetto all'interno della Galleria d'arte moderna		creazione di un video sulla Galleria d'Arte moderna di Firenze (v. progetto allegato)
-------------------------------------	--	--	---

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • analisi guidate • lavoro di gruppo • Presentazione generale • Studio autonomo • Schematizzazione • Flipped classroom • Debate • Visite guidate a città d'arte • Videolezioni sulle piattaforme scelte dall'Istituto (Teams) • Elaborazione di Video e presentazioni da parte degli studenti • Attribuzioni (esercitazioni su immagini non note allo scopo di sviluppare abilità metacognitive) 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali 3 a quadrimestre • Periodiche esercitazioni di attribuzioni • Brainstorming su temi interdisciplinari • Valutazioni: Secondo le indicazioni del POF di Istituto con scala decimale da 3 a 10



OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe alla fine dell'anno scolastico ha assimilato le figure degli artisti maggiori e delle loro opere principali, il senso e l'indirizzo culturale dei più importanti movimenti artistici che si susseguono nel corso dell'Ottocento fino alla prima metà e con qualche accenno alla seconda metà del Novecento. Purtroppo, il programma del quinto anno non è stato svolto nella sua interezza: del secondo '900 è stato solo accennato Pollock, e il movimento dell'arte relazionale, perché legato al progetto PCTO degli Uffizi, cui i ragazzi hanno dedicato molto tempo.

In termini di competenze, gli alunni hanno dimostrato di saper analizzare lo stile di una singola opera, utilizzando la terminologia specifica, e hanno sviluppato, per certi aspetti, un personale senso critico rispetto alle opere e ai movimenti artistici trattati durante l'anno scolastico.

Gli alunni si sono in genere dimostrati attenti e partecipi, mostrando spesso un vivace interesse per gli argomenti trattati, dando così vita a lezioni coinvolgenti e animate, specie nelle attività di dibattito. Dotati in media di buone capacità, quasi tutti hanno sufficientemente progredito nel processo di apprendimento. È tuttavia necessario dire che la classe ha mostrato nel triennio una stanchezza e un calo di motivazione che non sono diminuiti troppo, specie in alcuni alunni con maggiori criticità, nonostante la scadenza dell'esame: certamente questo è dovuto all'isolamento e alla dad degli anni passati. Sono emersi comunque i casi di alcuni alunni particolarmente motivati e interessati, capaci non solo di comprendere immediatamente gli argomenti più complessi rispondendo agli stimoli offerti, ma anche di sviluppare un proprio metodo alternativo rispetto a quello da me proposto, e altrettanto efficace. Di fronte all'invito a parlare e presentare argomenti di proprie ricerche (da me proposto a tutti nel corso dell'anno) alcuni hanno mostrato più capacità di iniziativa, elaborando presentazioni originali, altri hanno eseguito il compito in modo più scolastico, cercando comunque di mettere in atto strategie per raggiungere almeno gli obiettivi di base.

Cecina, 02/05/2023

La Docente Prof.ssa
Margherita d'Ayala Valva



SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Religione

DOCENTE: Gonnelli Rossella

NUMERO ORE SETTIMANALI: 1

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in modo aperto, libero e costruttivo</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</p>	<p>Riconosce il ruolo della religione nella società, ne interpreta il significato, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa</p> <p>Conoscere le linee principali del Magistero della Chiesa sulle problematiche sociali, ambientali, etiche ...oggi emergenti</p>	<p>Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana</p> <p>Saper confrontare in modo critico posizioni diverse</p>	<p>1: L'etica delle relazioni: pace, solidarietà e mondialità: Vita come scelta</p> <p>Che cos'è la pace - Il pacifismo – l'attualità dell'Enciclica "Pacem in Terris" di papa Giovanni XXIII- Il Concilio Vaticano II - Giustizia, carità, solidarietà - Riflessione biblica - Riflessione della Chiesa</p> <p>L'economia solidale: verso un consumo</p>



I.S.I.S.S MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: [Agrario](#) - [Turistico](#) - [Grafica e Comunicazione](#) - [Economico](#) - [Amministrazione Finanza e Marketing](#) (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO Indirizzi [Grafico](#) - [Arti Figurative](#) - [AudioVisivo Multimediale](#) - [Scenografia](#) - [Design](#) (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: [Servizi Commerciali](#) - [Agrario](#) (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) [Professionale Servizi Commerciale](#) e [Tecnico Agrario](#)

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



			<p>critico - Risparmio e acquisto alternativo</p> <p>Lo sfruttamento dei bambini - La mondialità</p> <p>-Intercultura -I diritti dell'uomo</p> <p>Il lavoro dell'uomo - La politica</p> <p>2 : L'etica della vita: Quale etica?</p> <p>gli ambiti della bioetica</p> <p>- i nodi problematici della vita - la riflessione della chiesa nella difesa della vita, di ogni vita - il concepimento - la clonazione - l'eutanasia o morte dolce</p> <p>la pena di morte - i contenuti etici della fede cristiana</p> <p>3: Valori da vivere: Vivere in modo responsabile</p> <p>Religione e valori - Riscoperta dei valori - Incontrare l'altro: fermarsi e condividere</p>
--	--	--	--





			Giustizia: cambiare mentalità - Solidarietà fraternità e volontariato - Sensibilità: nessuno è inutile - Il matrimonio e la famiglia - Vivere in modo responsabile
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper riflettere su se stessi provando a progettare il proprio futuro partendo dalla conoscenza di valori quali la pace, la giustizia e la solidarietà	Conoscere a grandi linee la posizione del Magistero della Chiesa di fronte ai problemi etici più significativi	Saper confrontare in modo critico posizioni diverse	L'etica delle relazioni: pace, solidarietà e mondialità: Vita come scelta Valori da vivere: Vivere in modo responsabile

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:
OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sviluppare comportamenti corretti nell'ambiente scolastico e nella vita quotidiana.	Conoscere Istituzione ed Associazioni che si occupano di lotta al crimine organizzato.	Riconoscere modi di vivere e atteggiamenti non conformi alle leggi dello stato	Legalità e lotta al crimine organizzato





OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sviluppare comportamenti corretti nell'ambiente scolastico e nella vita quotidiana.	Conoscere le mafie e il loro modus operandi	Riconoscere modi di vivere e atteggiamenti non conformi alle leggi dello stato	Le mafie in Italia e nel mondo

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Debate Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Verifiche orali



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: [Agrario](#) - [Turistico](#) - [Grafica e Comunicazione](#) - [Economico](#) - [Amministrazione Finanza e Marketing](#) (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO Indirizzi [Grafico](#) - [Arti Figurative](#) - [AudioVisivo Multimediale](#) - [Scenografia](#) - [Design](#) (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: [Servizi Commerciali](#) - [Agrario](#) (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) [Professionale Servizi Commerciale](#) e [Tecnico Agrario](#)

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe in generale ha raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina in termini di:

Competenze: Saper riflettere su se stessi provando a progettare il proprio futuro partendo dalla conoscenza di valori quali la pace, la giustizia e la solidarietà

Conoscenze: Conoscere a grandi linee la posizione del Magistero della Chiesa di fronte ai problemi etici più significativi

Abilità: Saper confrontare in modo critico posizioni diverse

Anche per l'**Educazione Civica**, la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti in termini di:

Competenze: Sviluppare comportamenti corretti nell'ambiente scolastico e nella vita quotidiana

Conoscenze: Conoscere le mafie e il loro modus operandi

Abilità: Riconoscere modi di vivere e atteggiamenti non conformi alle leggi dello stato

L'INSEGNANTE

Gonnelli Rossella



SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: ANNALISA GATTAVECCHI

NUMERO ORE TOTALI: 10

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di stato e di governo</p> <p>Riconoscere l'importanza del rapporto tra individuo, comunità e Stato</p>	<p>Conoscere il concetto di Stato e gli elementi costitutivi</p> <p>Conoscere le diverse Forme di Stato e di Governo</p> <p>Conoscere la composizione e le funzioni degli organi di Stato:</p> <p>Parlamento, Governo.</p> <p>Conoscere il percorso storico dalla nascita dell'Unione europea ai giorni nostri.</p> <p>Conoscere le istituzioni e gli obiettivi dell'Unione europea</p>	<p>Saper distinguere il contenuto dell'elemento territorio, popolo e sovranità dello Stato</p> <p>Saper analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali</p> <p>Saper individuare e analizzare i principali eventi storici nazionali e internazionali che hanno accompagnato la nascita della UE</p>	<p>1) I poteri dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica</p> <p>2) La nascita della UE</p> <p>3) Gli organi della UE</p>



OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Riconoscere l'importanza del rapporto tra individuo, comunità e Stato alla luce della Carta costituzionale.</p> <p>Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di stato e di governo</p> <p>Individuare i principali eventi storici che hanno portato alla nascita delle nostre Istituzioni e della UE</p>	<p>Conoscere il concetto di Stato e gli elementi costitutivi</p> <p>Conoscere la composizione e le funzioni degli organi di Stato Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica</p> <p>Conoscere le istituzioni e gli obiettivi dell'Unione europea</p>	<p>Saper analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali</p> <p>Saper individuare e i principi fondanti dell'UE</p> <p>Saper individuare i principali organi dell'UE</p>	<p>1) I poteri dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica (Cenni)</p> <p>2) La nascita della UE (in sintesi)</p> <p>3) Gli organi della UE (cenni)</p>

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Schede, mappe, slide appositamente predisposte dalla docente</p>	<p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Prove semistrutturate, esercizi</p>



OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Ho avuto assegnati questi studenti solo quest'anno, e purtroppo a causa dell'esiguo numero di ore di lezione non ho potuto instaurare con loro un dialogo educativo approfondito come sarebbe stato necessario. I risultati raggiunti sono buoni per pochi alunni, la restante parte della classe arriva ai limiti della sufficienza con difficoltà di ordine espressivo e terminologico, ciò è dovuto ad una partecipazione poco attiva alle lezioni e alle conseguenti carenze derivanti dal fatto che gli elementi fondanti della disciplina sono stati loro forniti in un arco di tempo troppo ristretto.

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Annalisa Gattavecchi



SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FILOSOFIA

DOCENTE: Maria Grazia Beverelli

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI SPECIFICI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Favorire la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti. Esercitare la riflessione e la critica sulle diverse forme del sapere e sul loro "senso": Usare strategie argomentative e procedure logiche. Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei</p>	<p>Al termine del percorso liceale lo studente dovrà essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; dovrà inoltre acquisire</p>	<p>Comprendere e analizzare un testo di contenuto filosofico individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, le parole chiave, i concetti principali. Saper riconoscere ed utilizzare correttamente i termini della tradizione filosofica. Saper individuare le tematiche principali e secondarie riferibili ai filosofi ed alle problematiche affrontate. Saper ricostruire in forma verbale o scritta</p>	<p>Modulo 1: L'Illuminismo</p> <p>Contesto storico-culturale. Rinascimento e Illuminismo. L'Illuminismo in Inghilterra, Francia, Germania e Italia. Caratteri dell'Illuminismo francese. Impegno civile dell'intellettuale. Voltaire e Diderot.</p> <p>Modulo 2: Oltre l'Illuminismo: Rousseau</p> <p>Notizie biografiche. I "Discorsi" e la critica</p>



<p>filosofi allo stesso problema. Discernere e valutare i presupposti filosofici connessi all'operatività artistica ed all'esercizio della critica dell'arte.</p>	<p>una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore e tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>Lo studio dei diversi autori dovrà essere focalizzato sui seguenti problemi fondamentali: l'etica e la questione della felicità, il rapporto tra la filosofia greca e le tradizioni posteriori, la scienza moderna e la filosofia, il problema della conoscenza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.</p>	<p>un'argomentazione di contenuto filosofico fra le tematiche affrontate con una terminologia corretta e con una consequenzialità logica. Saper confrontare concetti e modelli teorici diversi individuandone le differenze sostanziali. Saper contestualizzare il pensiero di un autore o un tema filosofico in relazione agli elementi socio-culturali che hanno contribuito alla sua affermazione. Saper riferire le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento alla propria esperienza ed al contesto attuale. Saper riconoscere la specificità della filosofia rispetto ad altre forme di conoscenza (arte, religione, scienza...) individuandone le</p>	<p>all'Illuminismo. “L'origine della disuguaglianza”, “Il Contratto sociale”, “L'Emilio” e la pedagogia di Rousseau.</p> <p>Modulo 3: Immanuel Kant</p> <p>Il contesto storico-culturale. Notizie biografiche. La fondazione del sapere. La rivoluzione copernicana e il criticismo. “La Critica della Ragion Pura” (l'estetica trascendentale, l'analitica trascendentale, la dialettica trascendentale). “La Critica della Ragion Pratica” e la morale del dovere.</p> <p>“La Critica del Giudizio” (giudizio estetico e giudizio teleologico, il bello e il sublime).</p> <p>Modulo 4: Caratteri generali dell'Idealismo</p>
---	--	---	---



		<p>differenze principali.</p>	<p>Introduzione alla filosofia hegeliana. Principali passaggi della dialettica hegeliana e del pensiero di Hegel.</p> <p>Modulo 5: A. Schopenhauer</p> <p>Cenni sul contesto storico-culturale e sulle notizie biografiche. Il “Velo di Maya” e “Il mondo come volontà e rappresentazione”.</p> <p>Il pessimismo esistenziale, sociale e storico di Schopenhauer. Le vie di liberazione dalla “Volontà”: arte, etica, ascesi.</p> <p>Modulo 6: S. Kierkegaard</p> <p>Cenni sul contesto storico-culturale e sulle notizie biografiche. L'esistenza e il singolo. La centralità dell'esistenza e la critica a Hegel. Gli stadi</p>
--	--	-------------------------------	---



dell'esistenza: lo stadio estetico, etico e religioso. La storia di Abramo. "Aut-aut". L'angoscia e le possibilità di scelta. La fede e il Cristianesimo come Paradosso e Scandalo.

Modulo 7: F. Nietzsche

Cenni sul contesto storico-culturale e sulle notizie biografiche. "La nascita della tragedia": lo spirito dionisiaco e apollineo. La critica di tutti i valori. La morte di Dio. L'Oltreuomo e l'eterno ritorno. Il "Superuomo" e la "Volontà di Potenza". Nietzsche e la cultura del Novecento.

Modulo 8: K. Marx

Cenni sul contesto storico-culturale e sulle notizie biografiche.



		<p>Modulo 9: S. Freud e la psicoanalisi</p> <p>Introduzione al contesto storico-culturale. La biografia. Determinismo psichico e inconscio. Il metodo psicoanalitico. La teoria della personalità. Le fasi dello sviluppo psico-sessuale e la relativa formazione del carattere. I meccanismi di difesa. Il sogno e la sua interpretazione.</p> <p>La ricerca della felicità.</p>
--	--	--

OBIETTIVI MINIMI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Elementi essenziali del pensiero di Schopenhauer	La concezione pessimistica della vita umana. La liberazione dal dolore e dalla noia	Sa comprendere il testo del contenuto filosofico, individuandone la tematica, gli argomenti, le parole chiave, i concetti principali.
Elementi essenziali del pensiero di Kierkegaard	Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia e la possibilità di scelta	Sa trasferire le problematiche filosofiche e le sa affrontare nella realtà odierna, in riferimento alla propria



<p>Elementi essenziali del pensiero di Nietzsche</p>	<p>La nascita della tragedia: lo spirito dionisiaco e apollineo. La morte di Dio e l' "Oltreuomo".</p>	<p>esperienza e al contesto attuale.</p>
<p>Elementi essenziali del pensiero di Freud</p>	<p>Caratteri generali del metodo psicoanalitico freudiano</p>	<p>Acquisisce la consapevolezza che l'inconscio agisce attraverso impulsi, angosce, ansie, gioie, rabbie, desideri che sono caratterizzati da un certo grado di tensione. Acquisisce la consapevolezza che gli individui sono spesso preda delle emozioni che derivano dall'inconscio e che non sono in grado di spiegarle.</p>

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>La discriminazione di genere</p>	<p>Sa riconoscere situazioni discriminanti e sa attuare comportamenti che favoriscano l'inclusione</p>	<p>Discriminazione nella sessualità; parità dei diritti dei due sessi riguardo al lavoro, all'educazione, ai giochi nell'infanzia; ruolo della donna nella storia; pregiudizi e</p>



		<p>stereotipi; la mascolinità tossica; deportazioni sessuali e stupri nel regime nazista; storia dell'8 marzo; discriminazione nello sport maschile e femminile.</p>
--	--	--

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata, integrata da momenti di riflessione aperta con riferimento ad alcuni contesti di vita e di relazione degli allievi, favorendo la discussione, facendo costantemente riferimento o collegamenti, partendo dall'analisi del pensiero filosofico di ogni autore, ad argomenti tematici ed a contesti di vita quotidiana. I contenuti hanno riguardato essenzialmente i temi del libro di testo.</p> <p>Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere.</p> <p>Nello svolgimento del programma è stato utilizzato il libro di testo: E. Ruffaldi, G.P. Terravecchia, U. Nicola "Filosofia: dialogo e cittadinanza, 800 e 900", Loescher editore.</p>	<p>La valutazione degli obiettivi è stata effettuata sia durante lo svolgimento del programma didattico e sia alla fine, attraverso prove semistrutturate, osservazione e registrazione degli interventi, verifiche sommative scritte e orali.</p>



Per facilitare l'apprendimento sono stati creati schemi, mini dispense e sintesi per gli allievi, utilizzando un linguaggio comprensibile.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggioranza degli allievi ha interagito correttamente e in modo sufficientemente responsabile al dialogo educativo, seppure con alcune differenze riguardo alle attitudini e all'indole di ciascuno.

Un gruppo si è distinto in particolare per interesse, partecipazione attiva alle lezioni, impegno e diligenza nello studio, ottenendo ottimi risultati; alcuni alunni, invece, hanno avuto maggiori

difficoltà nella comprensione dei concetti relativi alla materia. Un piccolo gruppo, infine, ha

mostrato scarso interesse e partecipazione discontinua raggiungendo risultati ai limiti della sufficienza. La frequenza alle lezioni è stata mediamente buona per il gruppo che ha lavorato

costantemente e diligentemente. Gli esiti finali delle verifiche scritte e orali sono risultati più che sufficienti per quella parte di allievi che si è impegnata in modo responsabile. La

maggioranza degli allievi ha realizzato gli obiettivi didattici; le tematiche del programma sono state apprese ed acquisite sufficientemente.

L'insegnante

prof.ssa Maria Grazia Beverelli

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Date: 10 marzo 2023, 13 aprile 2023

120

TESTI DELLE PROVE SIMULATE

1^a Simulazione

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.





Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?



Pag. 3/7


 Sessione suppletiva 2019
 Prima prova scritta


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Pag. 4/7


 Sessione suppletiva 2019
 Prima prova scritta


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e penso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupò**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a mente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Pag. 6/7


 Sessione suppletiva 2019
 Prima prova scritta


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustrata contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciamo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia*" di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Pag. 7/7



Sessione suppletiva 2019

Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terroristica, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



2ª Simulazione

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



Pag. 3/7


 Sessione suppletiva 2022
 Prima prova scritta


Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi vuol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA BI

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Pag. 4/7



Sessione suppletiva 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Pag. 6/7


 Sessione suppletiva 2022
 Prima prova scritta


Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina *'festina lente'*.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.


Griglie per la valutazione di ITALIANO SCRITTO

TIPOLOGIA A		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10 /A avanzato
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9 /A
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8 /B intermedio
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7/B
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*/C base
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5/ D iniziale
	Consegna rispettata solo in parte .	4 non acquisite
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3 non acquisite
	Consegna ignorata in molti elementi	2 non acquisite
Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10 /A avanzato
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9 /A
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8 /B intermedio
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7/B
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*/C base
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5/ D iniziale
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4 non acquisite
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3 non acquisite
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2 non acquisite
L'elaborato è stato consegnato in bianco	1 non acquisite	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10 /A avanzato
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9 /A
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8 /B intermedio
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7/B
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*/C base
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5/ D iniziale
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4 non acquisite
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3 non acquisite
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2 non acquisite
Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta . L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10 /A avanzato
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9 /A
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8 /B intermedio
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7/B
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*/C base
	Interpretazione superficiale del testo	5/ D iniziale
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4 non acquisite
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3 non acquisite
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2 non acquisite
Il testo non è stato interpretato affatto . L'elaborato è stato consegnato in bianco	1 non acquisite	



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

TIPOLOGIA B		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12/A avanzato
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11/A
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10/B intermedio
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9/B
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8/C base
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*/C
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6/D iniziale
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5/D
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4 non acquisite
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3 non acquisite
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2 non acquisite
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14/A avanzato
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13/A
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12/B intermedio
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11/B
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10/B
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*/C base
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8/C
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7/C
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6/D iniziale
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5/D
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4/D
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3 non acquisite
Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2 non acquisite	
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14/A avanzato
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13/A
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12/B intermedio
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11/B
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10/B
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9*/C base
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8/C
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7/C
	Argomentazione superficiale . Imprecisi riferimenti culturali	6/D iniziale
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5/D
	Argomentazione scarsa . Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4/D
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3 non acquisite
Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2 non acquisite	
L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

TIPOLOGIA C		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12/A avanzato
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11/A
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10/B intermedio
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9/B
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	8/C base
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*/C
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva .	6/D iniziale
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva .	5/D
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4 non acquisite
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3 non acquisite
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2 non acquisite
Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14/A avanzato
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13/A
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12/B intermedio
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11/B
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10/B
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*/C base
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8/C
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7/C
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6/D iniziale
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5/D
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4/D
L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3 non acquisite	
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un' analisi coerente	2 non acquisite	
L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14/A avanzato
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13/A
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12/B intermedio
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11/B
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10/B
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9*/C base
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8/C
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7/C
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6/D iniziale
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5/D
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4/D
Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3 non acquisite	
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2 non acquisite	
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	



Legenda LIVELLI

- A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Griglia di valutazione della prima prova scritta -ITALIANO-

CANDIDATO _____		CLASSE _____ DATA _____	
INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Punteggio	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	8 Non acquisite	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	15 Iniziale	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	18 Base	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili	
	23 Intermedio	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.	
	30 Avanzato	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	3 Iniziale	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, del sistema ortografico e interpuntivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi	
	4 Base	Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, rivela risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche	
	5 Intermedio	L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo rispetto alla diagnosi	
	6 Avanzato	Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali l'ortografia e la punteggiatura risultano buone	
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	8 Non acquisite	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	12 Iniziale	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	15 Base	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento	
	20 Intermedio	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali	
	24 Avanzato	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali	
PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE			/ 60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI	Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	_____/20
Tipologia generale + Tipologia A	_____/100		
Tipologia generale + Tipologia B	_____/100		

Griglia di valutazione della prima prova scritta -Tipologia A- -ITALIANO-

CANDIDATO _____		CLASSE _____ DATA _____	
INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi) 	3 Non acquisite	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	5 Iniziale	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6 Base	Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne	
	8 Intermedio	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	10 Avanzato	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	3 Non acquisite	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	5 Iniziale	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6 Base	Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8 Intermedio	Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
10 Avanzato	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.		
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 	3 Non acquisite	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	5 Iniziale	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6 Base	Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8 Intermedio	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	10 Avanzato	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 <ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo 	3 Non acquisite	Non interpreta il testo in modo corretto	
	5 Iniziale	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6 Base	L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se essenziale e relativamente	
	8 Intermedio	L'interpretazione risulta corretta e corredata da spunti personali	



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B
-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRIPTORI	Punti
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 Non acquisite	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	6 Iniziale	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8 Base	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali	
	10 Intermedio	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi.	
	14 Avanzato	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	3 Non acquisite	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	6 Iniziale	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8 Base	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali l'uso dei connettivi è pertinente	
	10 Intermedio	L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato	
	13 Avanzato	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace	
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Non acquisite	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8 Base	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette	
	10 Intermedio	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta	
	13 Avanzato	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia C
-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRIPTORI	Punti
INDICATORE 1 • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	3 Non acquisite	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la paragrafazione non sono coerenti con il contenuto	
	6 Iniziale	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono coerenti solo in parte	
	8 Base	L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono coerenti	
	10 Intermedio	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono coerenti	
	14 Avanzato	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, è ben sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e paragrafazione sono coerenti appropriati	
INDICATORE 2 • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3 Non acquisite	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	
	6 Iniziale	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8 Base	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare	
	10 Intermedio	L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	13 Avanzato	L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali	
INDICATORE 3 • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Non acquisite	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8 Base	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	
	10 Intermedio	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti discretamente articolati	
	13 Avanzato	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C			/40



SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Date 3,4,5 aprile 2023 e 8,9,10 maggio 2023

TESTI DELLE PROVE SIMULATE

1^a SIMULAZIONE

Pag. 1/2



Sessione ordinaria 2019

Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

"SpazioAperto", scuola d'arte/spazio espositivo. Inaugurazione.

Descrizione

Un'Associazione culturale intende aprire una Scuola d'arte, convinta che l'espressione artistica sia una parte della personalità da riscoprire in ognuno di noi. Come a leggere e a scrivere, a fare arte si impara! Il fare artistico permette una maggiore conoscenza e consapevolezza del mondo, tanto esterno quanto interiore. Sentire ciò che siamo e tradurlo in bellezza ci arricchisce; e fare questo è possibile conoscendo le tecniche appropriate, a qualsiasi età.

La scuola si chiamerà "SpazioAperto", perché le tecniche proposte vanno da quelle tradizionali a quelle moderne, comprese le nuove tecnologie. Inoltre il nome "SpazioAperto" allude anche al fatto che nella scuola c'è uno spazio espositivo dedicato alle opere realizzate dagli studenti e al lancio di giovani artisti.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Si vuole far conoscere questa nuova struttura e informare dell'evento di inaugurazione della scuola, che si terrà il 12 ottobre 2019.

Target di riferimento

Bambini/ragazzi delle scuole limitrofe e loro genitori.

Giovani laureati e docenti in arte e discipline artistiche quali possibili insegnanti; artisti per eventuali mostre.

Tutti gli abitanti del luogo, di tutte le età, curiosi verso l'arte e desiderosi di apprendere cose nuove.

Richieste

Il candidato progetti:

- il logotipo "SpazioAperto"
- una locandina da affiggere nelle scuole primarie e secondarie ubicate nella zona in cui si trova "SpazioAperto", rivolta a bambini e ragazzi
- una locandina da affiggere nelle istituzioni artistiche di livello accademico e universitario, rivolta a docenti e studenti
- l'invito alla inaugurazione sia in formato cartaceo che digitale.

Formato della locandina: 21x42 cm o 29,7x42 cm (a scelta).

Formato dell'invito: 10x21 cm.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

I tre prodotti (locandine e invito) dovranno essere riconoscibili quali veicoli della stessa comunicazione.

In tutti ci sarà la data di inaugurazione, 12 ottobre 2019.

Non ci sono limiti nell'uso del colore.

Testi da inserire:

Ulteriori dati e testi possono essere inseriti liberamente a cura del candidato.

La scuola è ubicata nella città capoluogo della regione in cui vive il candidato, in zona centrale.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.



2^a SIMULAZIONE

Pag. 1/2

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LII0 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

Ecofè, il caffè biologico

Si tratta del lancio di un nuovo prodotto.

Descrizione

Una azienda italiana di caffè, Tazzulè, intende lanciare sul mercato un caffè biologico, per bar e per uso domestico, in capsule, in grani e in polvere.

Tutte le fasi di produzione di *Ecofè* rispettano gli standard internazionali della coltivazione biologica: uso di concime naturale invece che di concimi chimici, lotta biologica ai parassiti con sostanze di origine vegetale, utilizzo di pratiche tradizionali proprie dei piccoli produttori di cui l'azienda si avvale.

L'agricoltura sostenibile aiuta i lavoratori e le loro famiglie e contribuisce a salvaguardare le risorse del mondo, per il presente e per il futuro.

Il consumatore attento sceglie la qualità globale, che rispetta l'uomo e il suo habitat, il pianeta Terra.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Informare il pubblico di riferimento, amante del caffè, della nascita e delle caratteristiche di questo nuovo prodotto che non solo è di alto livello qualitativo, ma rispetta anche la natura.

Target di riferimento

Un pubblico sensibile e informato, attento alla qualità della vita in senso integrale.

Richieste

Si chiede di progettare:

- il logotipo *Ecofè*
- la confezione da 250 grammi per uso domestico;
- l'applicazione del brand sulla tazzina e/o sul piattino.

Logo dell'azienda



Allegati

Schema della confezione da 250 grammi

Testi da inserire sulla confezione

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.



Pag. 2/2

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa).
- La realizzazione degli esecutivi del progetto.
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.


 ESAME DI STATO LI10001
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA PRATICO-GRAFICA

Alunno:.....

INDICATORE	PUNTEGGIO	LIVELLI E RELATIVI PUNTEGGI		VALUT.
Rispetto brief Rough - Aspetti creativi	5	Pessima impostazione dei contenuti grafici richiesti	0,5	
		Soluzione parziale dei contenuti grafici richiesti	1	
		Soluzione semplice ma corretta dei contenuti grafici richiesti (suff)	1,5	
		Soluzione articolata ed espressiva dei contenuti grafici richiesti	2	
Finish layout Accuratezza Aspetti creativi	12	Metodi di elaborazione inadeguato	1	
		Metodi di elaborazione parzialmente adeguati	1,5	
		Metodi di elaborazione semplici(suff)	2,5	
		Metodi di presentazione e elaborazione parzialmente accurata ed espressiva	3	
		Metodi di presentazione e elaborazione accurata ed espressiva	4	
Relazione metodologica	3	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale	0 – 0,5	
		Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale	1	
		La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali-tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	1,5	
		Voto complessivo attribuito alla prova/20		

I Presidente

I Commissari


 ESAME DI STATO LI10001
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE (bis) SECONDA PROVA PRATICO-GRAFICA

Alunno:

INDICATORE	PUNTEGGIO	LIVELLI E RELATIVI PUNTEGGI		VALUT.
Rispetto brief Rough - Aspetti creativi	7	Pessima impostazione dei contenuti grafici richiesti	1	
		Soluzione parziale dei contenuti grafici richiesti	1,5	
		Soluzione semplice ma corretta dei contenuti grafici richiesti	2	
		Soluzione chiara e corretta dei propositi di progetto	2,5	
Finish layout Accuratezza Aspetti creativi	10	Metodi di <u>elaborazione</u> inadeguato	0,5	
		Metodi di <u>elaborazione</u> parzialmente adeguati	1	
		Metodi di <u>elaborazione</u> semplici	2	
		Metodi di <u>presentazione</u> e elaborazione parzialmente accurata ed espressiva	2,5	
		Metodi di <u>presentazione</u> e elaborazione accurata ed espressiva	4	
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina	3	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale	1	
		Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale	2	
		Voto complessivo attribuito alla prova/20		

Il Presidente

I Commissari

